



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REPORT ATTIVITÀ 2020

DIPARTIMENTO



 **ICQRF**

ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI





**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REPORT ATTIVITÀ 2020

DIPARTIMENTO



ICQRF

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI



Il Report è disponibile in italiano, inglese e cinese sul sito www.politicheagricole.it

This Report is available in Italian, English and Chinese on the website: www.politicheagricole.it

该报告是意大利语，英语和中国的网站上提供：www.politicheagricole.it

Presentazione

L'Italia si contraddistingue per l'identità e le elevate caratteristiche qualitative delle proprie produzioni agro-alimentari. Il nostro Paese, con 870 prodotti registrati come indicazioni geografiche, custodisce un vero e proprio patrimonio culturale, unico a livello europeo.

La valorizzazione e la tutela del *made in Italy*, mediante il contrasto a tutti quei comportamenti fraudolenti che minano le corrette relazioni di mercato, è tra le priorità strategiche a livello nazionale. Allo stesso tempo, è sempre più necessario assicurare un adeguato livello di tutela ai consumatori, per garantire loro scelte di acquisto consapevoli e sicure, attraverso l'implementazione di un sistema di controlli altamente specializzato in tutti i settori del comparto agroalimentare.

Il Report sulle attività svolte nel corso del 2020 dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi (ICQRF) testimonia l'impegno e gli importanti risultati raggiunti nel corso dell'anno appena trascorso dall'organo di controllo del Mipaaf.

Un periodo - va evidenziato - che, a causa del diffondersi della pandemia, ha visto il manifestarsi di una crisi senza precedenti, con gravi ripercussioni socio-economiche, e nel quale la necessità di tutelare i consumatori per molti versi è risultata accresciuta. Basti pensare, da un lato, alle numerose azioni di tutela che l'ICQRF ha dovuto effettuare a livello internazionale e, dall'altro, alle azioni di controllo predisposte per il contrasto alle pratiche illegali sulle vendite e sulla pubblicità "on line" di prodotti alimentari con riferimenti illeciti alla prevenzione e alla cura del COVID-19.

L'Ispettorato ha fornito un contributo importante alla tutela del comparto agroalimentare, come dimostrano i risultati ottenuti e di seguito presentati.

È mia intenzione lavorare per il potenziamento ulteriore del sistema dei controlli, in modo da garantire standard di legalità ancora più elevati e, per questa via, contribuire alla tutela della qualità e alla sicurezza dei prodotti commercializzati sui nostri mercati, in linea con le esigenze di protezione dei consumatori e di salvaguardia delle nostre imprese.

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
Stefano Patuanelli

Prefazione

Nel Report vengono riportati i principali dati e i risultati dell'azione svolta dall'ICQRF nel corso dell'anno 2020 in tutte le differenti filiere dell'agroalimentare.

L'attività sinteticamente descritta – è utile evidenziarlo - è stata svolta in un contesto particolarmente complicato, quale quello determinato dalle difficoltà operative e dalle restrizioni imposte dalla pandemia COVID-19. Nonostante ciò, la struttura è riuscita a garantire un elevato livello di controllo, facendosi trovare allo stesso tempo pronta a intensificare gli sforzi in quegli ambiti, ad esempio quello dell'e-commerce, che hanno avuto un'improvvisa esplosione, proprio a causa della difficile congiuntura.

Degno di nota è anche il fatto che risultano ormai consolidati, come si evince dai risultati presentati, i rapporti di collaborazione non solo con le altre Autorità di controllo nazionali e internazionali, ma anche con importanti attori del commercio elettronico, quali ad esempio i *marketplace*.

Nel documento, oltre a dettagli sulla tutela del *made in Italy* agroalimentare nel mondo e sul web, sono descritte le azioni di particolare rilievo a tutela delle produzioni da agricoltura biologica e nei settori vitivinicolo, ortofrutticolo e dei fertilizzanti che hanno permesso di bloccare pratiche produttive non consentite e sequestrare ingenti quantità di prodotti irregolari. Sono forniti, inoltre, dati e informazioni sulle attività svolte in tutti i settori di competenza, sulle attività di autorizzazione e vigilanza degli Organismi di controllo e certificazione, sulle attività sanzionatorie e sull'organizzazione della struttura.

Ritengo, pertanto, di poter esprimere vivo apprezzamento per l'incisiva azione di controllo svolta e gli importanti risultati operativi ottenuti e volgere un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'ICQRF che, *in una situazione così difficile, come quella che purtroppo stiamo ancora vivendo, ha saputo dimostrare, ancora una volta, un grande senso di responsabilità unitamente ad un altissimo livello di professionalità, nell'effettuazione dell'importante e sensibile compito che svolge al servizio del paese l'intera struttura a cui mi onoro di appartenere.*

L'Ispettore Generale Capo
Felice Assenza

Indice

1. I risultati in sintesi	6
2. La tutela del <i>made in Italy</i> agroalimentare nel mondo e sul web	8
3. L'operatività in Italia	17
3.1 Una visione d'insieme dei controlli	17
3.2 I controlli sulle produzioni di qualità	18
3.2.1 Prodotti DOP, IGP e STG	18
3.2.2 Vini DOCG, DOC e IGT	20
3.2.3 Prodotti da agricoltura biologica	22
3.3 Gli interventi ICQRF come EU <i>Food Fraud Contact Point</i>	24
4. Il contrasto alla criminalità agroalimentare	25
5. Focus sui settori merceologici controllati	30
5.1 Vitivinicolo	33
5.2 Oli	34
5.3 Lattiero caseario	35
5.4 Ortofrutta	36
5.5 Carne e prodotti a base di carne	37
5.6 Cereali e derivati	38
5.7 Uova	39
5.8 Conserve vegetali	40
5.9 Miele	41
5.10 Zuccheri	42
5.11 Bevande spiritose	43
5.12 Mangimi	44
5.13 Fertilizzanti	45
5.14 Sementi	46
5.15 Prodotti fitosanitari	47
5.16 Altri settori controllati	48
6. La gestione delle Grandi Banche Dati per i controlli	49
6.1 Registro telematico VINO	49
6.2 Registro telematico OLIO	49
6.3 Il Registro Unico dei Controlli sulle Imprese agricole (RUCI) e la Banca Dati Vigilanza	49
7. Riconoscimento, autorizzazione e vigilanza delle strutture di controllo delle produzioni di qualità	50
8. I laboratori ICQRF: tutela della qualità e ricerca	52
9. Gli esiti dell'attività di controllo: contestazioni, sanzioni, diffide, ordinanze ingiunzioni	54
10. Le persone dell'ICQRF, la loro professionalità e la struttura sul Territorio	58
10.1 Gli audit interni ICQRF	61
10.2 La formazione del personale	61
10.3 Trasferimento di competenze e formazione di personale esterno	63
Contatti	64

1. I risultati in sintesi

Nel 2020 il settore agroalimentare ha dimostrato di essere strategico per l'economia italiana, in quanto unico settore economico che ha resistito all'emergenza Coronavirus, a differenza degli altri comparti protagonisti del "made in Italy".

Con oltre 500 miliardi di valore la filiera agroalimentare è uno dei settori che contribuisce maggiormente alla formazione del PIL nazionale e ha fatto registrare una continua crescita dell'export, pur risentendo degli effetti della pandemia ancora in atto.

Attraverso l'azione di contrasto agli illeciti e ai crimini che minacciano la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari, ICQRF contribuisce alla tutela dei consumatori e del made in Italy, e garantisce il mantenimento della leale concorrenza sul mercato.

Nel corso del 2020 l'Ispettorato ha confermato un elevato livello di attività a tutela dei consumatori e della leale concorrenza, nonostante la situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19. A causa delle limitazioni agli spostamenti e della difficoltà di accesso ai siti di produzione e stoccaggio in molte aree del Paese, dovuta alle misure sanitarie, sono stati effettuati numerosi controlli da remoto, anche utilizzando le banche dati e i registri telematici disponibili.

Il Report contiene il dettaglio dell'attività svolta dall'ICQRF contro frodi, usurpazioni, fenomeni di Italian sounding e contraffazioni a danno del made in Italy di qualità e dei consumatori, nonché nel contrasto alla criminalità agroalimentare.

I risultati operativi del 2020 confermano la qualità del sistema dei controlli italiano e il posizionamento dell'ICQRF tra le principali Autorità antifrode nel food a livello mondiale. I **controlli antifrode sono stati 70.992**, di cui 58.824 ispettivi e 12.168 analitici. Gli **operatori** ispezionati sono stati **37.508** e i **prodotti controllati 77.080**.

Le irregolarità hanno riguardato l'11% dei prodotti mentre il 7,4% dei campioni analizzati sono risultati irregolari.

L'ICQRF, anche nel corso del 2020, ha contribuito con la competenza tecnica che gli è propria al contrasto degli illeciti e dei comportamenti criminosi nel settore agroalimentare:

- **159 le notizie di reato e 4.119 le contestazioni amministrative**. Ad esse si aggiungono **4.762 diffide** emesse nei confronti degli operatori;

- circa **22 milioni di kg di merce sequestrata** per un valore dei sequestri di oltre **21 milioni di euro**;
- **1.142** gli interventi fuori dei confini nazionali e sul web a tutela delle Indicazioni Geografiche.

I controlli hanno riguardato per oltre il 90% i prodotti alimentari e per il circa il 10% i mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari).

Con riferimento ai **singoli comparti agroalimentari**, 26.332 controlli hanno interessato il settore vitivinicolo, 10.646 l'oleario, 6.856 il lattiero caseario, 3.445 i cereali e derivati, 3.191 l'ortofrutta, 3.166 le conserve vegetali, 3.016 il settore della carne, 1.794 le bevande spiritose, 1.556 il miele, 467 le uova, 382 le sostanze zuccherine e 4.099 altri settori.

I controlli, ispettivi e analitici, sui **mezzi tecnici in agricoltura** sono stati nel complesso 6.042.

ICQRF è tra le Autorità pubbliche che eseguono più controlli antifrode al mondo su molti settori agroalimentari, in particolare, **vino e olio d'oliva**, contribuendo a fornire adeguate garanzie ai consumatori. Inoltre, è **Autorità sanzionatoria** per numerose violazioni nell'agroalimentare, anche contestate da altre Autorità di controllo. In particolare, ICQRF è **l'autorità competente ad irrogare le sanzioni** per le violazioni amministrative in materia di: etichettatura dei prodotti alimentari, produzioni a denominazione d'origine e ad indicazione geografica protetta (DOP ed IGP), vino e prodotti vitivinicoli, produzioni da agricoltura biologica, Organismi Geneticamente Modificati, sementi e materiale di propagazione vegetale, mangimi e materie prime per mangimi.

Nel 2020 ICQRF ha emesso **1.899 ordinanze ingiunzioni di pagamento**, per un importo di circa **17 milioni di euro**.

L'Italia, attraverso ICQRF, si conferma al vertice europeo della protezione delle Indicazioni Geografiche intervenendo a **livello internazionale e sul web** per la tutela del made in Italy: come **Autorità ex officio** per i prodotti DOP/IGP e **Organismo di contatto** in sede UE per l'Italia nel settore vitivinicolo, ICQRF ha attivato **1.142 interventi** nel 2020.

Negli ultimi 5 anni gli interventi ICQRF a tutela dei prodotti italiani fuori dei confini nazionali e sul web sono stati ben **4.418**, un risultato che nessun altro Paese europeo può vantare.

Sul web, in particolare, grazie alla continua collaborazione con Rakuten e con i tre web marketplace (Alibaba, Amazon, Ebay), nel 2020 ICQRF ha attivato ben **1.079 interventi** a tutela delle produzioni italiane, **con il 99% di successi**.

In qualità di Food Fraud Contact Point (FFCP) tra Italia e UE, nel corso del 2020, ICQRF ha gestito **127 interventi**, 88 dei quali su segnalazione di altri Stati membri e 39 di iniziativa italiana. In **11 casi** la segnalazione è stata fatta nell'ambito del piano coordinato di controllo UE attivato per contrastare l'**illegale vendita e pubblicità sul web di prodotti con illeciti riferimenti alla prevenzione e cura del COVID-19**.

ICQRF ha anche partecipato all'**operazione OPSON IX di INTERPOL, EUROPOL e OLAF** fornendo il proprio contributo al contrasto delle frodi, in particolare nel settore dell'alcool e delle bevande spiritose.

Anche in piena emergenza epidemiologica non è stato mai interrotto il gemellaggio amministrativo **Twining GE 16 ENI EC 03 18** "Establishing efficient protection and control System of Geographical Indications (GIs) in Georgia", che vede l'ICQRF a guida del progetto: insieme ai colleghi dell'INAO francese, l'ICQRF sta fornendo l'assistenza tecnica alla Georgia per instaurare in tale Stato un efficiente sistema di protezione delle Indicazioni geografiche. ICQRF svolge in Italia la **vigilanza sugli organismi di controllo (OdC)**, pubblici e privati, delle produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (produzioni da agricoltura biologica, prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG, vini a denominazione di origine e a indicazione geografica, carni con etichettatura facoltativa). Nel 2020 ICQRF ha svolto attività di **vigilanza su 50 OdC**, delle quali, **13** nell'ambito dei prodotti agricoli e alimentari a DOP, IGP e STG, **19** nell'ambito dei vini a DOP e IGP, **16** nell'ambito dell'agricoltura biologica e **2** nell'ambito dell'etichettatura carni.

ICQRF, inoltre, ha un ruolo importante nella **gestione delle grandi banche dati agroalimentari**: l'Italia rimane l'unico Paese al mondo dotato di registri telematici per la movimentazione di vino e olio. I registri telematici, insieme al Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI), costituiscono preziosi strumenti ai fini del controllo e pongono l'Italia all'avanguardia nella gestione del rischio e nella conoscenza dinamica dei mercati.

Il registro telematico del vino, entrato in vigore il 1 gennaio 2017, ha visto registrare oltre **17mila operatori** e **circa 650mila vasi vinari** e sono oltre **30 milioni** le operazioni enologiche registrate annualmente.

Il **registro telematico dell'olio di oliva** consente una **tracciabilità** puntuale della filiera a livello nazionale e permette di contrastare efficacemente frodi e irregolarità.

ICQRF rende pubblici, periodicamente, i dati del vino e dell'olio italiano in giacenza negli stabilimenti enologici e oleari italiani, pubblicando sul sito web del MiPAAF i Report "**Cantina Italia**" e "**Frantoio Italia**".

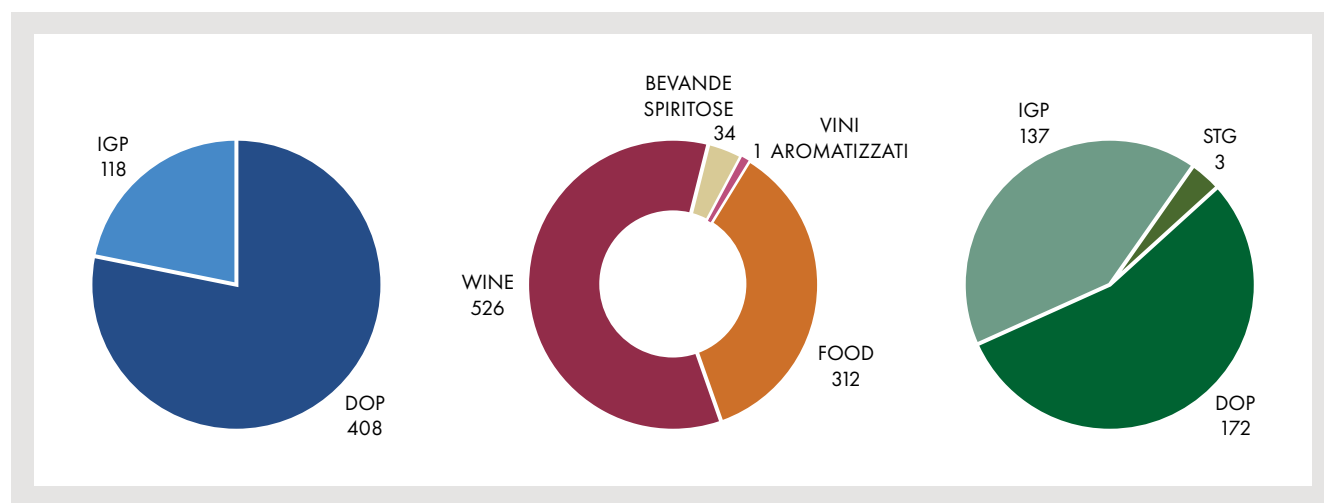
Il **Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI)**, nel quale confluiscono automaticamente anche i dati della "Banca dati Vigilanza", la base informativa condivisa tra ICQRF e altre Autorità competenti (Regioni e Province autonome), ha consentito a ICQRF di ottimizzare l'attività ispettiva evitando la sovrapposizione di controlli sulle imprese agricole. Nel 2020 sono stati registrati nel RUCI gli esiti di **circa 322 mila controlli** operati da ICQRF, Regioni, Organismi di certificazione e Arma dei Carabinieri.

I risultati operativi ottenuti nel 2020, nonostante le evidenti difficoltà prodotte dall'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19, confermano l'efficienza, la qualità del lavoro e la passione con cui costantemente le donne e gli uomini dell'ICQRF tutelano le produzioni agroalimentari italiane. Allo stesso modo, valorizzano il lavoro di milioni di produttori italiani che, anche in situazioni di emergenza, hanno saputo dare un contributo di crescita e di immagine fondamentale per il nostro Paese.

Il Report ICQRF 2020 è disponibile anche in lingua inglese e cinese sul sito del Ministero www.politicheagricole.it

2. La tutela del *made in Italy* agroalimentare nel mondo e sul web

L'Italia è leader assoluto nel campo delle eccellenze agroalimentari con **873 prodotti agroalimentari riconosciuti dall'UE¹**, distribuiti come nel grafico seguente.



ICQRF è in Europa l'**Autorità italiana ex officio²** per le DOP e IGP e l'**Organismo di contatto italiano³** in materia di controlli nel settore vitivinicolo. È l'autorità che adotta tutte le misure necessarie per far cessare in Europa e nel mondo l'uso illecito delle Denominazioni di Origine Protette e delle Indicazioni Geografiche Protette italiane, sia nel settore del *Food* che del *Wine*.

Sul **Web**, a livello mondiale, agisce per tutelare i prodotti di qualità italiani a DO e IG, attraverso la collaborazione con i principali *player* mondiali dell'*e-commerce*. Da diversi anni l'ICQRF, infatti, opera sulle piattaforme di Ebay, Alibaba e Amazon e, da ottobre 2020, anche su Rakuten come soggetto legittimato (*owner*) a difendere il "nome" delle Indicazioni Geografiche italiane. Grazie a specifici protocolli d'intesa per la tutela dei nomi protetti nell'agroalimentare e stretti rapporti di collaborazione, l'ICQRF dialoga direttamente con i grandi *player* mondiali bloccando nel giro di qualche ora gli annunci ingannevoli e/o evocativi dei prodotti di eccellenza italiani.

ICQRF **ha operato, sinora, 4.418 interventi all'estero e sul web**, compresi gli interventi sulle principali piattaforme web del mondo: Alibaba, Ebay, Amazon e Rakuten. Nel 2020 l'ICQRF ha avviato procedure di contrasto a usurpazioni ed evocazioni che hanno riguardato **1.142 casi**.

Di seguito si riportano grafici e tabelle che illustrano i casi in cui l'ICQRF è intervenuto, i prodotti contraffatti e i Paesi o le piattaforme web coinvolti.

¹ Dato al 2 gennaio 2021 – Fonte: eAmbrosia – il registro delle indicazioni geografiche dell'UE.

² In attuazione dell'art. 13, par. 3, Reg. UE 1151/2012.

³ In attuazione dell'art. 40, Reg. UE 2018/273.

Interventi sul web e fuori Italia – 2015 | 2020

Prodotto tutelato	Casi (n.)	Cooperazione web	Autorità "vino"	ex officio
Prosecco	1.085	366	719	
Parmigiano Reggiano	493	337		156
Wine kit	283	33	250	
Toscano (olio EVO)	230	195		35
Prosciutto di Parma	187	54		133
Amarone della Valpolicella	178	16	162	
Olio di Puglia	177	177		
Aceto Balsamico di Modena	128	65		63
Olio di Calabria	117	117		
Sicilia (olio EVO)	103	103		
Salsiccia di Calabria	73	72		1
Asti	69	1	68	
Pecorino Toscano	65	38		27
Soppressata di Calabria	56	55		1
Pecorino Siciliano	53	53		
Dauno (olio EVO)	52	52		
Capocollo di Calabria	51	50		1
Grana Padano	50	19		31
Umbria (olio EVO)	47	47		
Gorgonzola	42	38		4
Asiago	41	37		4
Liquirizia di Calabria	41	41		
Pancetta di Calabria	38	38		
Salamini Italiani alla Cacciatora	36	32		4
Molise (olio EVO)	35	35		
Terra di Bari (olio EVO)	34	34		
Pecorino Sardo	33	30		3
Mozzarella di bufala Campana	28	26		2
Montepulciano d'Abruzzo	23	9	14	
Nocciola di Piemonte	21	21		
Campi Flegrei	21	21		
Barolo	21	3	18	
Pecorino Romano	21	18		3
Nero d'Avola	20		20	
Cantucci Toscani	19	19		
Pecorino Crotonese	18	18		
Prosciutto Toscano	17	13		4
Cipolla Rossa di Tropea Calabria	16	16		
Lenticchia di Altamura	15	15		
<i>Altri prodotti</i>	381	272	65	44
Totale	4.418	2.586	1.316	516

Interventi sul web e fuori Italia – 2020

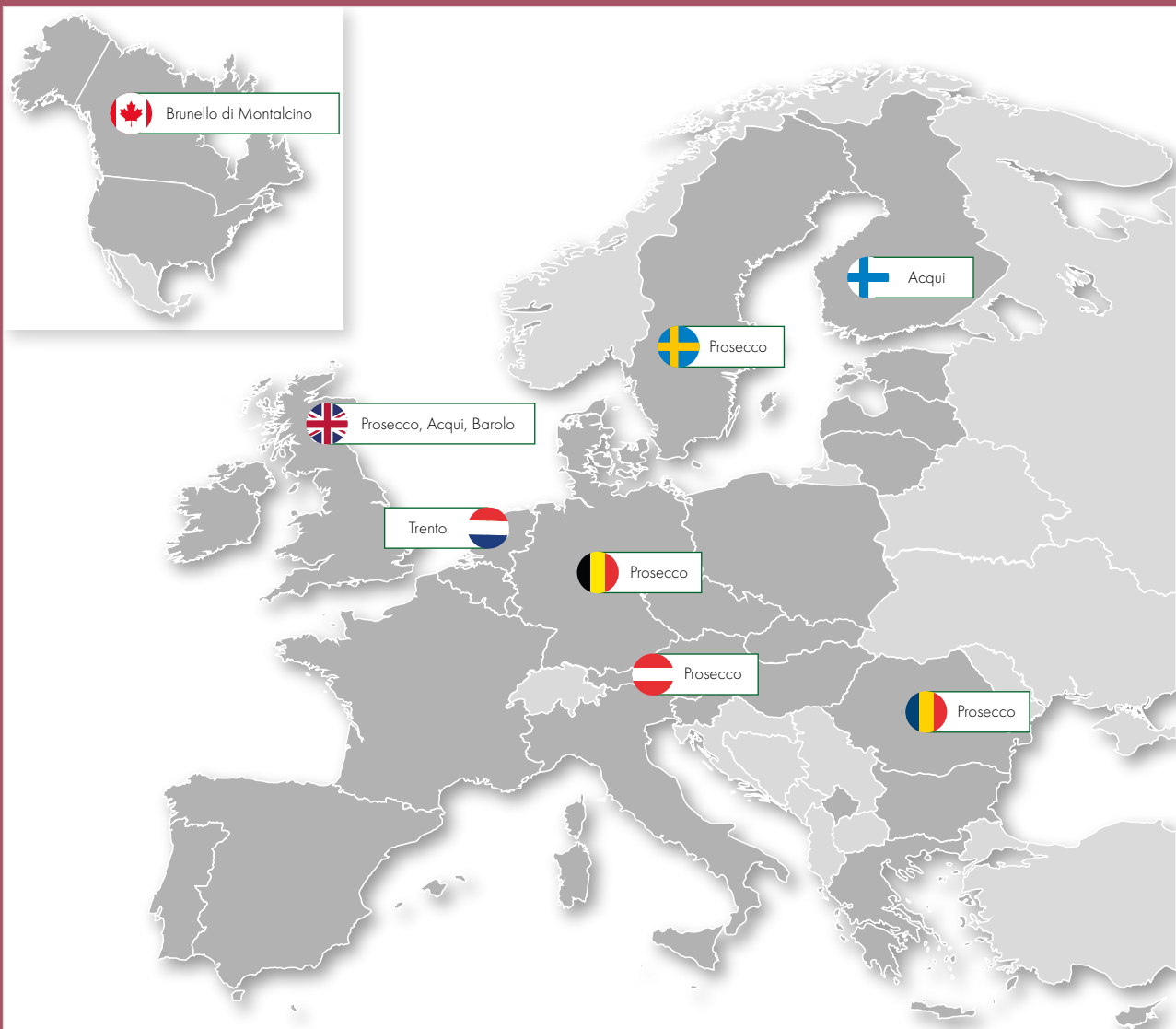
Prodotto tutelato	Casi (n.)	Cooperazione web	Autorità "vino"	ex officio
Olio di Puglia	177	177		
Olio di Calabria	117	117		
Prosecco	96	73	23	
Toscano (olio EVO)	91	91		
Parmigiano Reggiano	56	56		
Salsiccia di Calabria	46	45		1
Umbria (olio EVO)	45	45		
Soppressata di Calabria	43	42		1
Liquirizia di Calabria	41	41		
Capocollo di Calabria	31	30		1
Pecorino Sardo	28	28		
Aceto Balsamico di Modena	25	15		10
Sicilia (olio EVO)	25	25		
Mozzarella di bufala Campana	23	23		
Nocciola di Piemonte	21	21		
Pancetta di Calabria	21	21		
Cantucci Toscani	19	19		
Gorgonzola	17	17		
Pecorino Crotonese	15	15		
Cipolla Rossa di Tropea Calabria	14	14		
Pecorino Toscano	14	14		
Prosciutto Toscano	13	11		2
Finocchiona	13	9		4
Peperone di Senise	11	11		
Patata della Sila	11	11		
Salamini Italiani alla Cacciatore	9	8		1
Melanzana Rossa di Rotonda	7	7		
Salame Felino	6	3		3
Grana Padano	6	6		
Prosciutto di San Daniele	5	5		
Pomodoro S.Marzano dell'agro sarnese-nocerino	5	5		
Prosciutto di Norcia	5	5		
Barolo	5	2	3	
Acqui	5	1	4	
Castagna Cuneo	5	5		
Altri prodotti	71	61	2	8
Totale	1.142	1.079	32	31

ICQRF – Blocco vendite 2020 sulle piattaforme web per prodotto

Prodotto tutelato	Casi (n.)	ebay	Amazon	Alibaba	Rakuten
Olio di Puglia	177	163	11	3	
Olio di Calabria	117	117			
Toscano (olio EVO)	91	88	1	2	
Prosecco	73	25	43	5	
Parmigiano Reggiano	56	47	7	2	
Umbria (olio EVO)	45	43	2		
Salsiccia di Calabria	45	45			
Soppressata di Calabria	42	42			
Liquirizia di Calabria	41	41			
Capocollo di Calabria	30	30			
Pecorino Sardo	28	27	1		
Sicilia (olio EVO)	25	25			
Mozzarella di bufala Campana	23	23			
Nocciola di Piemonte	21	21			
Pancetta di Calabria	21	21			
Cantucci Toscani	19	14	5		
Gorgonzola	17	14		3	
Aceto Balsamico di Modena	15		3		12
Pecorino Crotonese	15	15			
Pecorino Toscano	14	13		1	
Cipolla Rossa di Tropea Calabria	14	14			
Patata della Sila	11	11			
Prosciutto Toscano	11	11			
Peperone di Senise	11	11			
Finocchio	9	8	1		
Salamini Italiani alla Cacciatora	8	6	2		
Melanzana Rossa di Rotonda	7	7			
Grana Padano	6	4		2	
Pomodoro S.Marzano dell'agro sarnese-nocerino	5	5			
Prosciutto di Norcia	5	4	1		
Castagna Cuneo	5	5			
Prosciutto di San Daniele	5	5			
Nebbiolo d'Alba	4	4			
Clementine di Calabria	4	4			
Molise (olio EVO)	4	4			
Pecorino Romano	3	3			
Lenticchia di Castelluccio di Norcia	3	2		1	
Asiago	3	3			
Salame Felino	3	2	1		
Altri prodotti	43	28	10	5	
Totale	1.079	955	88	24	12

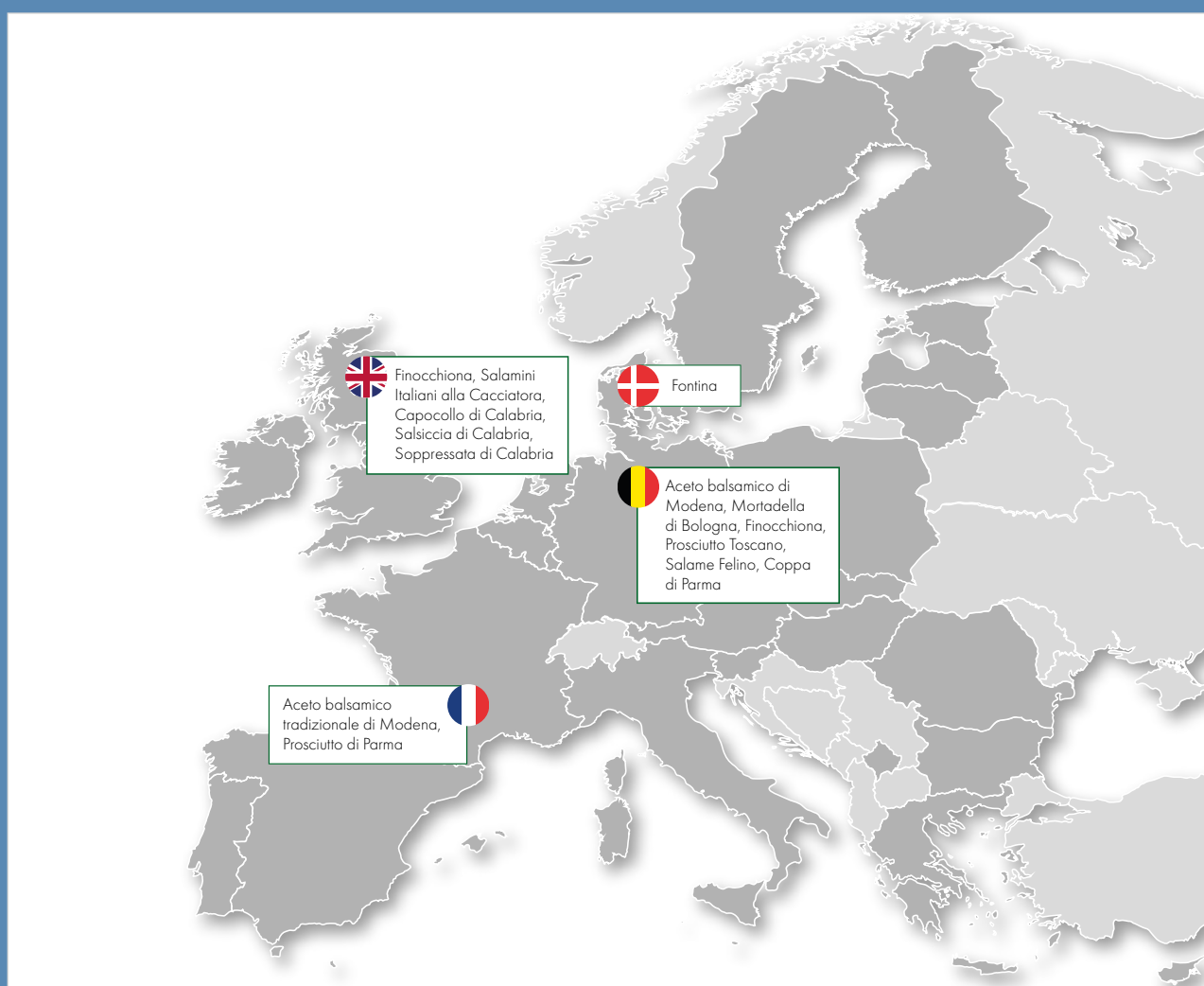
ICQRF – Interventi 2020 come organismo di contatto settore vitivinicolo

Prodotto tutelato	Casi (n.)	Paesi coinvolti
Prosecco	23	Germania, Austria, Regno Unito, Spagna, Romania, Svezia
Acqui	4	Regno Unito, Finlandia
Barolo	3	Regno Unito
Trento	1	Paesi Bassi
Brunello di Montalcino	1	Canada
Totale	32	



ICQRF – Interventi 2020 come autorità “ex officio”

Prodotto tutelato	Casi (n.)	Paesi coinvolti
Aceto balsamico di Modena	10	Germania
Finocchiona	4	Germania, Regno Unito
Aceto balsamico tradizionale di Modena	4	Francia
Salame Felino	3	Germania
Prosciutto Toscano	2	Germania
Fontina	1	Danimarca
Mortadella di Bologna	1	Germania
Salamini Italiani alla Cacciatora	1	Regno Unito
Coppa di Parma	1	Germania
Prosciutto di Parma	1	Francia
Capocollo di Calabria	1	Regno Unito
Salsiccia di Calabria	1	Regno Unito
Soppresata di Calabria	1	Regno Unito
Totale	31	



Esempi di tutela del *made in Italy* nel mondo e sul web

Spumanti evocanti il Dolcetto D'Acqui (in Francia) e il Prosecco (in Spagna)



~~PERE~~ **MOSCATO D'AQUI (ALCOHOL FREE SPARKLING WINE)**



Prosecco Rose Extra Dry,

Salami generici evocanti la Finocchiona IGP, commercializzati sul web da un operatore tedesco



Salamino Toscano mit Fenchelsamen

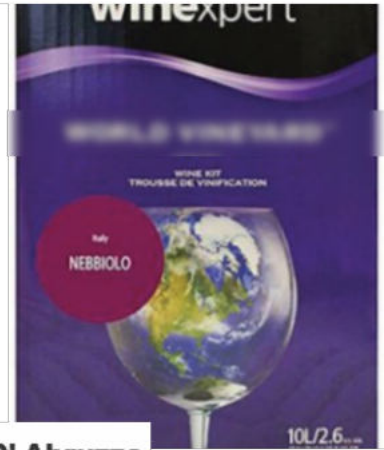


Fenchelsalami aus der Toskana

Vini generici e wine kit evocanti vini DOP, commercializzati su marketplace



Vineyard ITALIANO Nebbiolo World italiano Barolo stile) KIT - mostra il titolo originale



Abruzzese Rest in 6 Literflaschen Insieme Montepulciano D' Abruzzo

Prodotti a base di formaggi con illeciti riferimenti al Parmigiano Reggiano DOP, commercializzati su marketplace



Aceto bianco e aceto di frutta usurpanti l'Aceto Balsamico di Modena IGP, commercializzati su marketplace



Prodotti generici evocanti i salumi di Calabria DOP, commercializzati su marketplace



3. L'operatività in Italia

3.1 Una visione d'insieme dei controlli

Nell'anno 2020 l'ICQRF ha eseguito **70.992 controlli** (58.824 controlli ispettivi e 12.168 analitici). Sono stati verificati 37.508 operatori e controllati 77.080 prodotti.

Le irregolarità nel complesso hanno riguardato il 15,8% degli operatori, l'11,0% dei prodotti mentre il 7,4% dei campioni analizzati sono risultati irregolari.

Sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria **159 soggetti** e sono state elevate **4.119 contestazioni amministrative**.

Nel corso dell'attività operativa sono stati sequestrati prodotti agroalimentari per circa **22 milioni di kg** per un valore di oltre 21,3 milioni di euro, a cui vanno ad aggiungersi oltre 6 milioni di euro di beni mobili e immobili, per un **totale del valore dei sequestri di oltre 27 milioni di euro**.

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	70.992
	di cui, ispettivi (n.)	58.824
	analitici (n.)	12.168
	Operatori controllati (n.)	37.508
	Operatori irregolari (%)	15,8
	Prodotti controllati (n.)	77.080
	Prodotti irregolari (%)*	11,0
	Esiti analitici irregolari (%)	7,4
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	159
	Contestazioni amministrative (n.)	4.119
	Sequestri (n.)	345
	Valore dei sequestri (€)	27.389.511
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	21.884.913
	Diffide (n.)	4.762

* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

Tipologia di beni sequestrati	Quantità	Valore (€)
Prodotti agroalimentari sequestrati (kg)	21.884.913	21.343.451
Beni immobili (n.)	28	4.515.300
Beni mobili (n.)	16	1.530.760

3.2 I controlli sulle produzioni di qualità

3.2.1 Prodotti DOP, IGP e STG

Di seguito si riportano i dati dell'attività di controllo e i risultati operativi 2020, distinti per produzioni DOP/IGP/STG. Con 5.923 controlli (5.212 ispettivi e 711 analitici), l'ICQRF ha contribuito a garantire la tutela dei prodotti agroalimentari a IG in Italia e nel mondo.

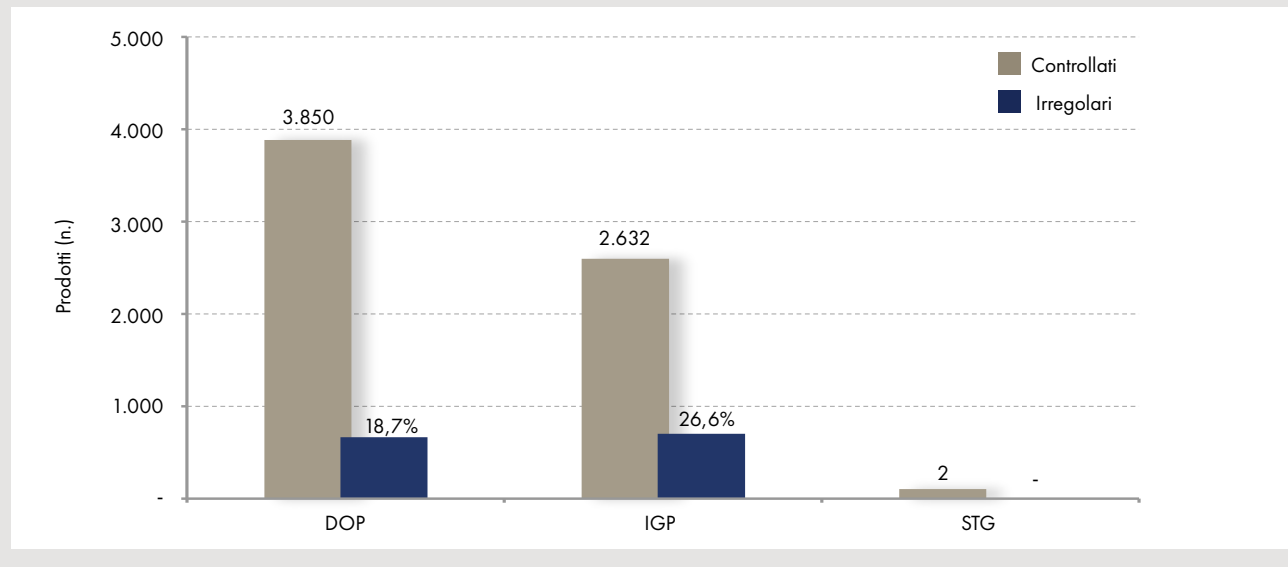
È da rilevare che all'elevata percentuale di prodotti irregolari, come avviene anche nel settore dei vini a IG, contribuiscono in modo significativo le irregolarità documentali (irregolare tenuta dei registri, irregolarità nei documenti di accompagnamento e commerciali) e le irregolarità di etichettatura.

ICQRF – Controlli su produzioni a DOP | IGP | STG

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	5.923
	di cui, ispettivi (n.)	5.212
	analitici (n.)	711
	Operatori controllati (n.)	3.026
	Operatori irregolari (%)	13,0
	Prodotti controllati (n.)	6.484
	Prodotti irregolari (%) *	21,9
	Esiti analitici irregolari (%)	2,5
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	13
	Contestazioni amministrative (n.)	439
	Sequestri (n.)	6
	Valore dei sequestri (€)	31.712
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	871
	Diffide (n.)	757

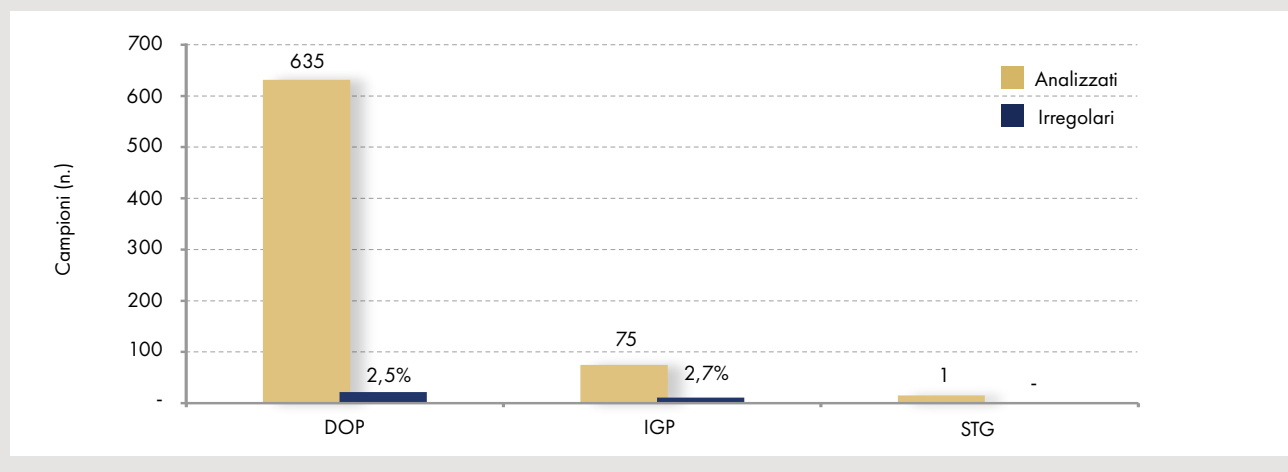
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Prodotti a DOP, IGP e STG controllati e % irregolarità*



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Campioni di prodotti a DOP, IGP e STG analizzati e % irregolarità



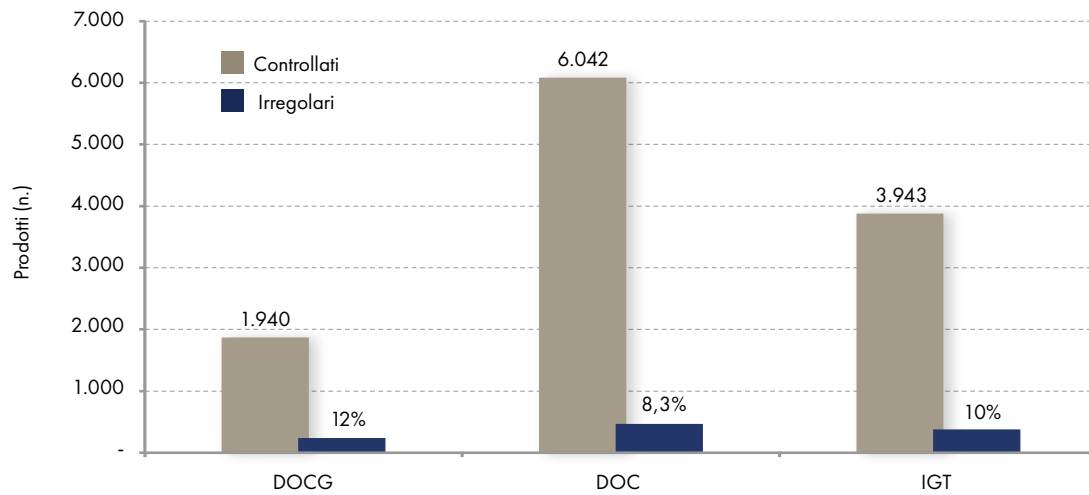
3.2.2 Vini DOCG, DOC e IGT

Con 11.595 controlli (8.860 ispettivi e 2.735 analitici) **svolti nel 2020** sui vini di qualità, l'ICQRF ha contribuito al successo del vino italiano, il prodotto agroalimentare più esportato, garantendone la qualità nel mondo.

ICQRF – Controlli su Vini a DOCG DOC IGT		
ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	11.595
	di cui, ispettivi (n.)	8.860
	analitici (n.)	2.735
	Operatori controllati (n.)	5.700
	Operatori irregolari (%)	15,5
	Prodotti controllati (n.)	11.925
	Prodotti irregolari (%) *	10,4
	Esiti analitici irregolari (%)	4,2
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	22
	Contestazioni amministrative (n.)	2.533
	Sequestri (n.)	83
	Valore dei sequestri (€)	5.695.837
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	2.304.507
	Diffide (n.)	754

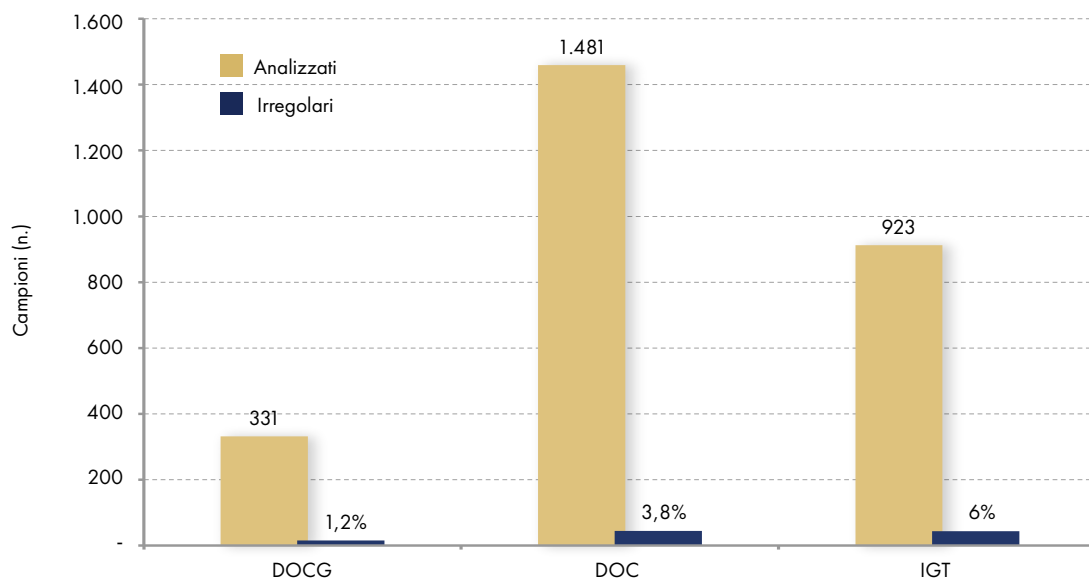
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Vini DOCG, DOC e IGT controllati e % irregolarità*



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Campioni di vini a DOCG, DOC e IGT analizzati e % irregolarità



3.2.3 Prodotti da agricoltura biologica

In considerazione della continua crescita del settore e del costante aumento delle vendite di prodotti biologici, nel 2020 l'ICQRF ha effettuato 7.420 controlli (5.878 ispettivi e 1.542 analitici, nel complesso **+11% rispetto al 2019**) nell'ambito del sistema dell'agricoltura biologica, sottoponendo a verifica 4.475 operatori e 6.945 prodotti.

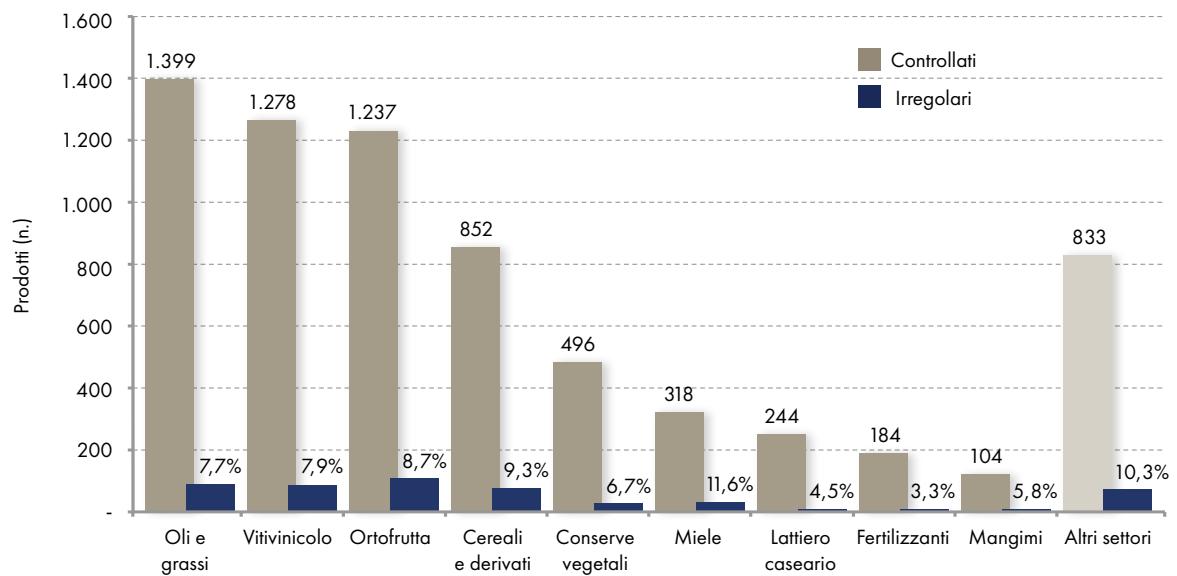
L'attività l'ICQRF di polizia giudiziaria nel settore del Bio è stata particolarmente intensa, con **33 notizie di reato**.

ICQRF – Controlli su produzioni biologiche

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	7.420
	di cui, ispettivi (n.)	5.878
	analitici (n.)	1.542
	Operatori controllati (n.)	4.475
	Operatori irregolari (%)	11,4
	Prodotti controllati (n.)	6.945
	Prodotti irregolari (%) *	8,3
	Esiti analitici irregolari (%)	6,5
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	33
	Contestazioni amministrative (n.)	302
	Sequestri (n.)	25
	Valore dei sequestri (€)	1.455.414
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	399.323
	Diffide (n.)	211

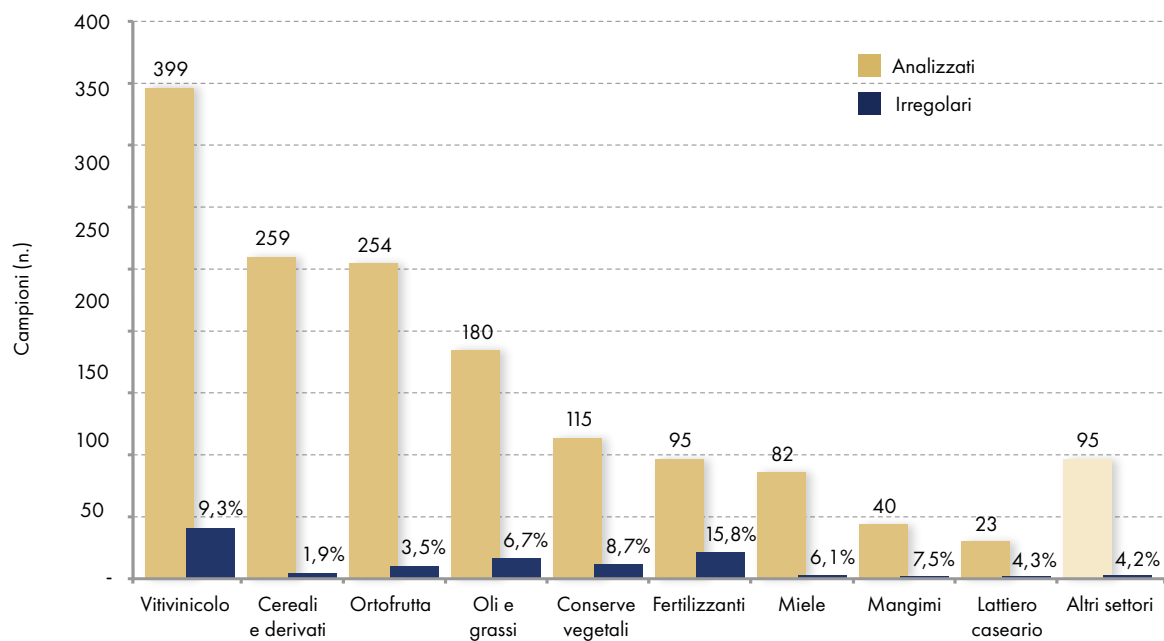
* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Prodotti biologici controllati e irregolari* nei principali settori merceologici



* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

ICQRF – Campioni di prodotti biologici analizzati e irregolari per settore merceologico



3.3 Gli interventi ICQRF come EU Food Fraud Contact Point

A livello di cooperazione intra-UE, in qualità di *Food Fraud Contact Point (FFCP)*, nel corso del 2020 l'ICQRF ha gestito **127 segnalazioni**, 39 delle quali di iniziativa ICQRF e 88 di altri Stati membri.

Le **39 segnalazioni** promosse dall'Italia, di cui 35 in ambito *Administrative Assistance and Cooperation (AAC)* e 4 *Food Fraud (FF)*, hanno riguardato:

- 11 segnalazioni relative al piano coordinato di controllo UE promosso dalla Commissione europea, per contrastare pratiche illegali sulle vendite e sulla pubblicità "on line" di prodotti alimentari con illeciti riferimenti alla prevenzione e alla cura del COVID-19;
- 8 segnalazioni relative a vari prodotti (formaggi, salumi, olio e prodotti gastronomici) etichettati e pubblicizzati mediante nomi, indicazioni e immagini che suggerivano un'origine italiana del prodotto (*Italian Sounding*);
- 5 richieste di assistenza per la verifica delle modalità di imbottigliamento ed etichettatura di vino delle Venezie DOP;
- 4 segnalazioni di evocazione di prodotti a indicazione geografica (Fontina, Dolcetto D'Acqui, Prosecco e Salamini italiani alla cacciatora);
- 3 segnalazioni relative a birre, nocciole, uova commercializzate in Italia con sistema di etichettatura irregolare;
- 2 segnalazioni per illeciti riferimenti al metodo di produzione biologica in prodotti commercializzati sul web o all'ingrosso;
- una segnalazione relativa ad olio extra vergine di oliva risultato non conforme alla categoria dichiarata;
- una segnalazione di presenza di coloranti in zafferano;
- una segnalazione relativa a carne di pollo congelata con tenore di acqua superiore al limite consentito dalla norma;
- una segnalazione relative a prosciutto cotto con contenuto in carne non conforme al dichiarato e presenza di acqua aggiunta non indicata in etichetta;
- una segnalazione di miele, risultato irregolare alle analisi per attività diastolica difforme rispetto ai limiti consentiti dalla norma europea;
- una richiesta di assistenza relativa all'incompleta compilazione di documenti di trasporto vitivinicoli.

Le **88 segnalazioni**, di cui 62 in ambito *Administrative Assistance and Cooperation (AAC)* e 26 *Food Fraud (FF)*, effettuate da altri Stati membri dell'UE hanno riguardato principalmente richieste di assistenza relative a casi di sospetta irregolarità nei sistemi di etichettatura adottati e non conformità alla categoria dichiarata negli oli di oliva.

L'ICQRF ha gestito inoltre casi relativi ad irregolarità analitiche accertate da autorità estere in prodotti vitivinicoli, miele, aceti, frutta e bevande spiritose.

4. Il contrasto alla criminalità agroalimentare

Nel corso dell'anno, con le evidenti limitazioni dovute alla pandemia, l'ICQRF ha comunque contribuito al contrasto alla criminalità agroalimentare, operando spesso in sinergia con le altre Forze di Polizia. Le specifiche attività hanno permesso, talvolta, di smantellare associazioni per delinquere che mettevano in difficoltà gli operatori rispettosi delle regole, perturbando il mercato con prezzi di vendita molto bassi.

In tal modo, sono stati tutelati i consumatori ed è stata garantita la leale concorrenza tra gli operatori economici, gravemente falsata a causa della produzione in frode.

Tali importanti attività di contrasto sono state possibili grazie all'elevata competenza tecnica del personale, all'analisi e all'incrocio delle informazioni presenti in diverse banche dati e all'utilizzo di sofisticati strumenti tecnici.

Di seguito si riportano alcune delle azioni più significative.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Nel 2020 è stato aperto un fascicolo penale presso la Procura della Repubblica di Pisa che ha portato al sequestro probatorio di **443 hl di vino** atto a dare **Chianti DOCG biologico** e di **50 hl di vino IGT Toscano biologico confezionato**.

Inoltre, è stata inoltrata una notizia di reato alla Procura della Repubblica di Lucca a carico di un produttore che continuava a vendere **Uova Biologiche** nonostante l'esclusione dal sistema di produzione biologica. Nel corso delle indagini sono state eseguite perquisizioni e sequestri di uova e documentazione.

Operazione "BAD JUICE" (seguito¹)

Su disposizione della Procura della Repubblica di Pisa, l'ICQRF e la Guardia di Finanza di Pisa hanno dato esecuzione ai decreti di **sequestro preventivo su conti correnti, beni mobili e immobili** di due aziende trentine **per un controvalore di 2,9 milioni di euro**.

Le due aziende, impegnate nella produzione di semilavorati per i succhi di frutta e per il *baby food*, sono accusate di aver emesso fatture false finalizzate a far risultare prodotti di origine serba, scadenti e addizionati di sostanze chimiche come biologici e di origine europea.



¹ La descrizione dell'operazione "Bad Juice" è consultabile nel Report ICQRF 2019.

VITIVINICOLO

Operazione "LYSIOS"

Su delega della Procura della Repubblica di Palermo, in collaborazione con i Finanziari del Comando Provinciale di Palermo, è stata data esecuzione ai decreti di **perquisizione e sequestro di un laboratorio clandestino e di uno stabilimento enologico**, entrambi con sede a Partinico (PA). Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati **250 quintali di zucchero solido, 300 ettolitri di zucchero già disciolto in acqua nonché oltre 37 mila ettolitri di vini e mosti** recanti indicazioni geografiche o denominazioni di origine contraffatti nonché sofisticati con zucchero e acqua, per un **valore totale pari a oltre 2.650.000 euro**.

Sono state eseguite, inoltre, perquisizioni e sequestri su tutto il territorio nazionale al fine di bloccare le partite di prodotto contraffatto e adulterato distribuite dai 5 responsabili dell'attività illecita, che rispondono dei reati di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari, di frode nell'esercizio del commercio e vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine.

Grazie alle **videoriprese** presso il laboratorio clandestino e alla parallela attività di analisi documentale, è stato possibile accertare che, tra il 2018 e il 2020, sono stati venduti dalle 4 imprese vitivinicole coinvolte oltre 90 mila ettolitri di prodotto vinoso a cantine vitivinicole e acetifici dislocati su tutto il territorio nazionale, risultati estranei alla frode agro-alimentare.

Sequestro di una cantina fantasma

Approfondite indagini, svolte anche con tecniche peculiari della polizia giudiziaria hanno portato alla scoperta di una **cantina fantasma nel Lazio** dalla capienza di oltre 3.000 hl. Il locale era adibito all'illecita produzione di vini sofisticati, ottenuti a partire da soluzioni di acqua e zucchero. Il locale è stato posto sotto sequestro, così come le attrezzature in essa rinvenute.

Inoltre, presso la collegata cantina ufficiale, dalla capienza di 13.000 hl, **sono stati sequestrati oltre 10.000 hl di prodotti vinosi e di prodotti enologici atti alla sofisticazione**, tra cui enocianina e diverse tipologie di aromi (Barolo, Prosecco e uvetta), **per un valore complessivo di circa 2.000.000 di euro**.

Nel corso delle operazioni sono state perquisite le abitazioni ed i luoghi a disposizione dei **quattro indagati**.

CEREALI E ORTOFRUTTA

Nel 2020, particolarmente intensa è stata l'attività di controllo, svolta da ICQRF in collaborazione con il Corpo Forestale regione siciliana – Nucleo Operativo Regionale per la Sicurezza Agroalimentare (NO-RAS), sulla corretta tracciabilità e prevenzione dell'attività speculativa sui prezzi delle derrate alimentari e dei prodotti ortofrutticoli. I controlli sono stati effettuati lungo tutta la filiera, dalla produzione al commercio al dettaglio, nonché presso i porti in particolare per quanto riguarda i cereali importati.

Tale attività ha portato ottimi risultati, tra i quali il sequestro di 20.500 kg di limoni varietà Meyer di provenienza Turca, non idonei all'immissione in commercio, per cui il prodotto sequestrato è stato avviato alla distruzione.

Inoltre, nel corso di controlli svolti presso il mercato ortofrutticolo di Messina, sono stati sequestrati 5.500 kg di patate da consumo, per un valore commerciale di circa 6.000 euro. Il sequestro si è reso necessario in quanto tali patate, confezionate in retine da 4 kg, erano prive di sistemi di etichettatura e di tracciabilità documentale, non essendo scortate da alcuna documentazione che dimostrasse la loro origine e provenienza. Inoltre, ICQRF unitamente ai Carabinieri del Reparto tutela agroalimentare (Rac) di Messina, ha posto sotto sequestro **97,7 tonnellate di mandorle bio**, commercializzate da un'azienda di Ragusa che tratta frutta secca. Il valore della merce, priva di documenti che ne comprovassero la tracciabilità, ammonta a oltre **750 mila euro**.

Diversi controlli sono stati finalizzati alla verifica della tracciabilità ed etichettatura dei prodotti ortofrutticoli di qualità certificata.

In tale ambito, nel corso di un controllo eseguito presso il mercato ortofrutticolo Comunale di Maddaloni, ispettori ICQRF e Carabinieri del NIPAAF hanno rinvenuto 80 imballaggi in plastica per ortofrutta contenenti mele evocanti il prodotto IGP. Su ogni frutto, infatti, è risultato applicato un bollino adesivo con la dicitura "Melannurca Campana IGP Rossa del Sud", mentre 40 imballaggi delle medesime fattezze e consistenza erano già stati venduti. Gli operanti hanno proceduto, quindi, al sequestro di circa 230 kg di mele ad indicazione geografica protetta in quanto gli imballaggi ove era riposto il frutto sono risultati non conformi al Disciplinare di Produzione della "Melannurca Campana IGP". Per la riscontrata violazione il rivenditore, un uomo originario di Maddaloni, è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria di Santa Maria Capua Vetere per aver posto in vendita, nell'esercizio di un'attività commerciale, un prodotto IGP contraffatto, senza che fosse presente alcuna delle indicazioni obbligatorie previste per legge sulle etichette delle relative confezioni.

FERTILIZZANTI

Nel 2020, per quanto riguarda il settore dei fertilizzanti, l'ICQRF in operazioni di PG effettuate anche in collaborazione con altri Organismi, quali Carabinieri forestali ed Arpat, ha rilevato numerose problematiche connesse alla produzione e utilizzazione di ammendanti da rifiuti solidi urbani (RSU).

In particolare, su incarico della Procura della Repubblica di Firenze, è stata svolta un'attività di monitoraggio presso gli impianti di compostaggio di rifiuti della Città Metropolitana di Firenze, su operazioni di prelievo in autocontrollo con relativa valutazione delle procedure analitiche seguite, riguardanti campioni di ammendante, prodotto da RSU.

Inoltre, su delega della Procura della Repubblica di Ferrara, è stata eseguita un'operazione di controllo congiunta con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (CUTFAA) di Arezzo nello stabilimento di un fabbricante di fertilizzanti per la verifica del tenore di plastiche negli "Ammendanti" e nei "Substrati di coltivazione", verosimilmente originata dalla presenza accidentale nelle materie prime (rifiuti).



ATTIVITÀ ANTICONTRAFFAZIONE

Militari della Guardia di Finanza di Napoli unitamente a ispettori dell'ICQRF, hanno sequestrato a San Giuseppe Vesuviano (Napoli) una fabbrica clandestina utilizzata per il confezionamento di bevande. Gli specialisti del Gruppo Tutela Mercato Beni e Servizi, infatti, hanno scoperto un opificio perfettamente allestito per l'etichettatura di bottiglie di falso champagne a marchio "MOET & CHANDON" nel seminterrato di un edificio residenziale.

Individuati quasi 1400 litri tra champagne, olio e alcool etilico contraffatti, e quindi privi di tracciabilità. Sequestrate 774 bottiglie di champagne, 804 di olio "SAPIO" e di alcool etilico delle distillerie "LA SORGENTE" e "FIUME", nonché 129.400 accessori per il confezionamento, fra tappi, etichette, contenitori in cartone, capsule copri-tappo in alluminio, con loghi e falsi marchi "MOET & CHANDON", "OLIO SAPIO", "OLIO SAN COLOMBANO" e "MADE IN ITALY".

Sequestrati anche 1.100 contrassegni di stato per bevande alcoliche con il logo contraffatto della Repubblica Italiana e denunciati i titolari, una 55enne e un 48enne originari di Sarno (Salerno), per contraffazione e ricettazione.

Se immessi sul mercato, i prodotti avrebbero consentito un guadagno di oltre 120 mila euro.

L'operazione si inquadra nell'ambito della collaborazione recentemente formalizzata con un protocollo d'intesa tra il Comando Generale della Guardia di Finanza e il Dipartimento ICQRF, volta a rafforzare le relazioni operative già in essere tra le due Istituzioni e contrastare le frodi, anche di tipo economico-finanziario, nello specifico settore.

PROGRAMMI STRAORDINARI DI CONTROLLO

Diverse sono state le specifiche azioni a tutela delle produzioni nazionali condotte nel corso del 2020.

- **Piano Coordinato di Controllo UE – COVID-19**

L'ICQRF ha partecipato al piano coordinato di controllo UE promosso dalla Commissione europea, per contrastare pratiche illegali sulle vendite e sulla pubblicità "on line" di prodotti alimentari con riferimenti alla prevenzione e alla cura del COVID-19. Ai servizi della Commissione UE sono stati segnalati **200 casi irregolari** accertati, tra i quali, principalmente, integratori alimentari ed estratti vegetali.

- **Controlli pratiche sleali**

Nel primo semestre dell'anno, numerose sono state le segnalazioni relative a modifiche delle condizioni contrattuali da parte di centri di raccolta del latte e di caseifici, sia per quanto riguarda i prezzi che i quantitativi pattuiti, in conseguenza della diminuzione dei consumi dovuta alla prolungata chiusura del settore HO-RE.CA. In particolare, i caseifici ed i centri di raccolta hanno chiesto agli allevatori di ridurre i quantitativi di latte bovino e bufalino prodotto e di farsi carico dei costi di stoccaggio e congelamento, non previsti negli originari contratti di fornitura.

Dai controlli eseguiti, anche in ispezione presso stabilimenti di produzione e allevatori, sono emerse evidenze che hanno comportato la **segnalazione di due operatori all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCOM)** per pratiche commerciali sleali.

Inoltre, per quanto riguarda il settore lattiero caseario ovi-caprino, a seguito della grave crisi verificatasi nel corso del 2019 e degli impegni assunti al riguardo dal Governo per rilanciare il settore, l'ICQRF ha mantenuto un elevato livello di attenzione in tale comparto. **In Sardegna sono stati segnalati all'AGCOM alcuni possibili casi di pratiche commerciali sleali**, per l'accertamento delle violazioni e l'eventuale adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori. In particolare, le irregolarità segnalate si riferiscono a casi di **assenza di contratti in forma scritta**, di mancata definizione del prezzo e di indicazione della durata del contratto.

- **Programma di controllo bevande spiritose e alcool**

In considerazione delle specifiche attività di controllo eseguite negli ultimi anni nel settore delle "bevande spiritose e alcool", che hanno fatto emergere importanti fenomeni fraudolenti particolarmente

pericolosi per via del loro impatto commerciale e, a volte, anche per il pericolo concreto a danno della salute pubblica, è stato predisposto un apposito programma di controllo.

Nel corso dello stesso, sono stati prelevati circa 300 campioni di bevande spiritose e alcool, con un tasso di irregolarità pari a circa il 12%. Irregolarità relative alla composizione non conforme ai valori legali o al dichiarato oppure dovute a carenze nei sistemi di tracciabilità e di etichettatura.

L'attività, inoltre, ha consentito di individuare utili elementi investigativi tuttora al vaglio degli ispettori.

COVID-19: prodotti irregolari per paese di origine

Prodotto Paese	Casi (n.)
Integratori alimentari	124
Italia	43
USA	6
Austria	5
Regno Unito	5
Francia	3
Germania	2
Altri/incerta	60
Estratti e parti vegetali	27
Cina	6
Italia	6
Cina	2
Balceni	1
Francia	1
Altri/incerta	11
Oli essenziali	9
Italia	6
Francia	1
Altri/incerta	2
Alimenti vari	8
Italia	4
Cina	2
Altri/incerta	2
Tè, Spezie, Infusi	6
Cina	4
Ungheria	1
Francia	1
Soluzione idroalcolica	1
Italia	1
Pagine pubblicitarie Internet	25
Totale	200

5. Focus sui settori merceologici controllati: attività...

La tabella che segue riporta l'attività di controllo **svolta nel 2020** per i singoli settori merceologici.

ICQRF – Attività di controllo per settore merceologico								
Settore	Controlli totali (n.)	Di cui ispettivi (n.)	Di cui analitici (n.)	Operatori controllati (n.)	Operatori irregolari (%)	Prodotti controllati (n.)	Prodotti irregolari* (%)	Esiti analitici irregolari (%)
Vitivinicolo	26.332	22.679	3.653	12.062	18,7	30.752	10,4	4,1
Oli	10.646	9.318	1.328	6.243	12,8	12.307	11,2	14,6
Lattiero caseario	6.856	5.415	1.441	3.867	13,4	6.607	11,6	5,0
Ortofrutta	3.191	2.807	384	1.875	18,2	3.490	14,6	2,3
Carne	3.016	2.881	135	1.699	16,8	3.409	15,7	26,7
Cereali e derivati	3.445	2.648	797	2186	12,0	3.353	9,2	1,5
Uova	467	467	-	398	14,6	517	12,4	-
Conserven vegetali	3.166	2412	754	1776	15,7	3.163	12,1	3,6
Miele	1.556	1200	356	867	14,5	1.484	10,8	9,3
Zuccheri	382	366	16	337	3,0	427	2,8	-
Bevande spiritose	1.794	1.383	411	641	21,1	1.220	10,9	12,2
Mangimi	2.450	1.417	1.033	1.180	13,9	1.996	3,9	15,8
Fertilizzanti	2.125	1.222	903	957	11,9	1.660	4,8	12,4
Sementi	991	769	222	509	7,5	1.538	3,6	1,8
Prod. fitosanitari	476	307	169	258	5,0	376	5,9	5,3
Altri settori (*)	4.099	3.533	566	2.653	19,9	4.781	16,8	5,8
Totale	70.992	58.824	12.168	37.508	15,8	77.080	11,0	7,4

* comprese le irregolarità documentali e di etichettatura

(*) Prodotti dolciari, prodotti ittici, birre, aceti, spezie, bevande nervine, additivi, acque minerali e bevande analcoliche.

... e risultati

La tabella che segue riporta i risultati operativi conseguiti per i singoli settori merceologici.

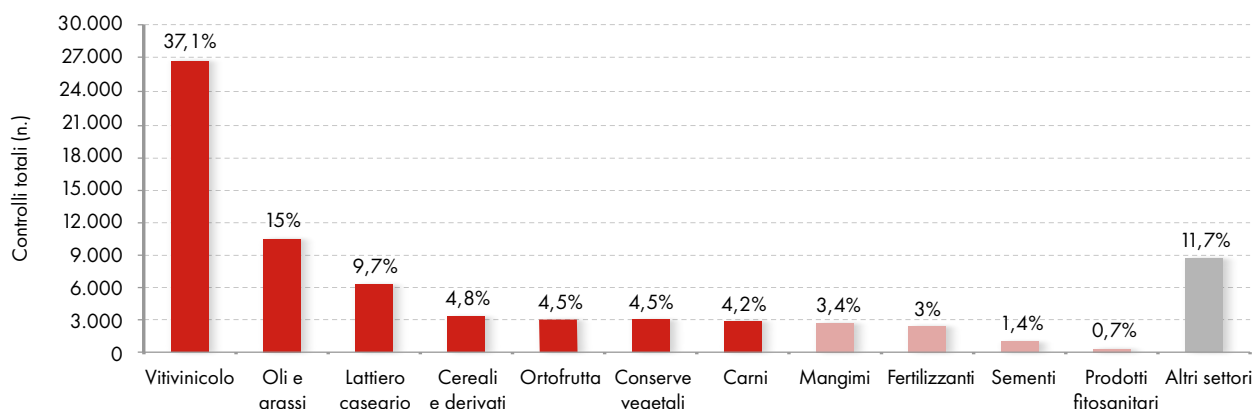
ICQRF – Risultati dei controlli per settore merceologico

Settore	Notizie di reato (n.)	Contestazioni amm.ve (n.)	Sequestri (n.)	Quantità seq. (t)	Valore seq. (€)	Diffide (n.)
Vitivinicolo	30	2.283	178	21.198.874	19.597.531	1.946
Oli	18	481	18	95.672	12.644	844
Lattiero caseario	33	200	7	10.676	4.414	444
Ortofrutta	35	254	11	793.319	154.870	155
Carne	3	198	-	-	-	217
Cereali e derivati	2	132	13	399.146	1.175.723	155
Uova	2	46	8	2.350	362	20
Conserven vegetali	3	69	27	3.009.123	5.912	235
Miele	4	40	1	335	75	95
Zuccheri	-	6	3	88.280	169.350	4
Bevande spiritose	2	41	11	71.773	3.373	88
Mangimi	-	126	6	23.002	74.480	36
Fertilizzanti	6	96	29	94.116	186.038	32
Sementi	18	35	11	348.548	191.760	10
Prodotti fitosanitari	-	6	5	1.960	1.408	7
Altri settori (*)	3	106	17	1.252.337	306.973	474
Totale	159	4.119	345	27.389.511	21.884.913	4.762

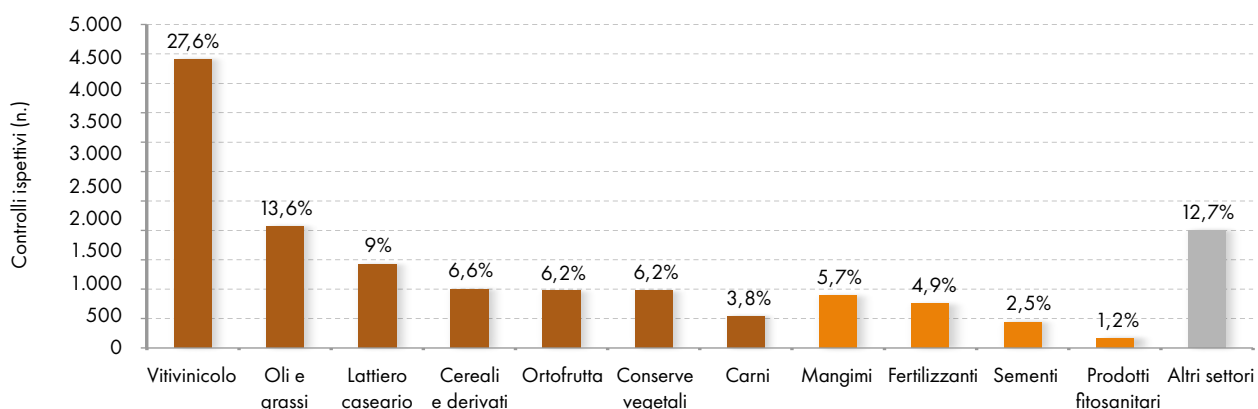
(*) Prodotti dolciari, prodotti ittici, birre, aceti, spezie, bevande nervine, additivi, acque minerali e bevande analcoliche.

ICQRF – Attività di controllo per settore merceologico

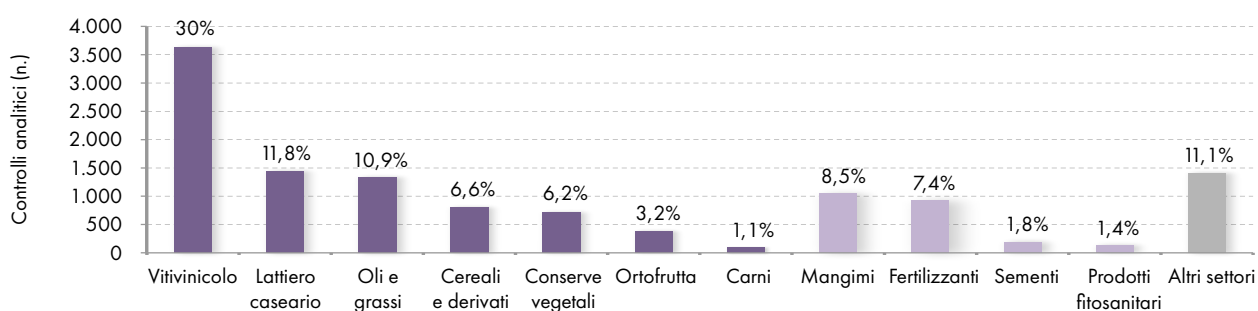
CONTROLLI TOTALI



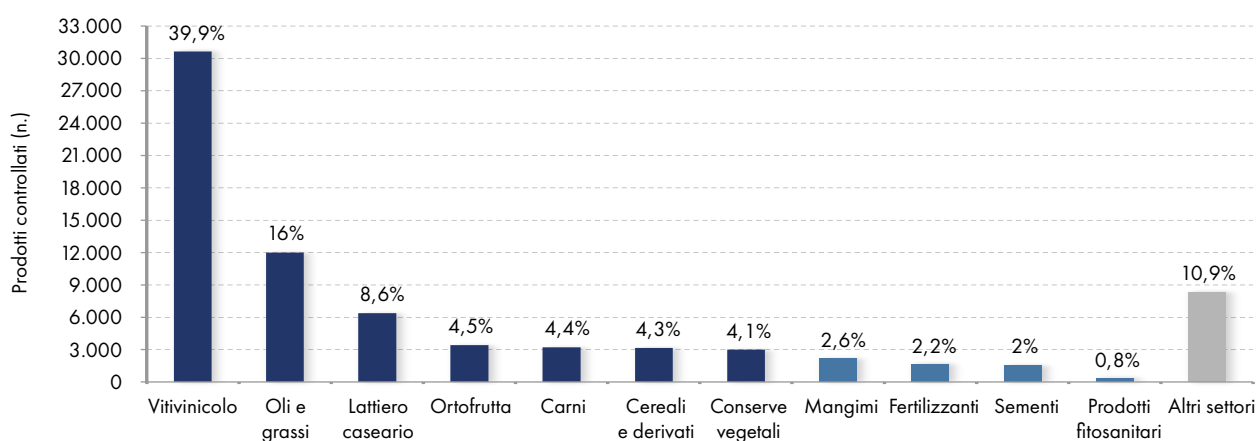
CONTROLLI ISPETTIVI



CONTROLLI ANALITICI



PRODOTTI CONTROLLATI



5.1 Vitivinicolo

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	26.332
	di cui, ispettivi (n.)	22.679
	analitici (n.)	3.653
	Operatori controllati (n.)	12.062
	Operatori irregolari (%)	18,7
	Prodotti controllati (n.)	30.752
	Prodotti irregolari (%)	10,4
	Esiti analitici irregolari (%)	4,1
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	30
	Contestazioni amministrative (n.)	2.283
	Sequestri (n.)	178
	Valore dei sequestri (€)	21.198.874
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	19.597.531
	Diffide (n.)	1.946

Principali illeciti accertati

- Commercializzazione fraudolenta di vini a DOP e a IGP non conformi ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione
- Sofisticazione di prodotti vitivinicoli per annacquamento e/o zuccheraggio
- Vini e mosti con titolo alcolometrico non conforme al dichiarato o ai limiti di legge
- Prodotti vitivinicoli dichiarati da agricoltura biologica ma rilevati all'analisi contenere residui di prodotti fitosanitari
- Mancata o irregolare tenuta dei registri di C/S; irregolarità nei documenti di accompagnamento
- Violazioni delle disposizioni in materia di designazione e presentazione e/o nel sistema di chiusura di vini, sia generici, che a denominazione d'origine
- Detenzione illecita di vinacce e/o prodotti acquosi estratti dalle vinacce
- Illecita esecuzione di pratiche e trattamenti enologici

5.2 Oli

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	10.646
	di cui, ispettivi (n.)	9.318
	analitici (n.)	1.328
	Operatori controllati (n.)	6.243
	Operatori irregolari (%)	12,8
	Prodotti controllati (n.)	12.307
	Prodotti irregolari (%)	11,2
	Esiti analitici irregolari (%)	14,6
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	18
	Contestazioni amministrative (n.)	481
	Sequestri (n.)	18
	Valore dei sequestri (€)	95.672
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	12.644
	Diffide (n.)	844

Principali illeciti accertati

- Olio extra vergine di oliva risultato di categoria inferiore all'analisi chimica e/o organolettica
- Mancata o irregolare indicazione dell'origine geografica in olio extra vergine di oliva
- Violazioni delle norme di etichettatura e presentazione degli oli di oliva per omissioni di indicazioni obbligatorie, irregolare utilizzo di indicazioni facoltative, impiego ingannevole della designazione di origine
- Mancata o irregolare tenuta dei registri telematici degli oli di oliva
- Commercializzazioni di miscele di oli di semi diverse da quelle dichiarate
- Usurpazione, imitazione o evocazione di una denominazione protetta

5.3 Lattiero caseario

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	6.856
	di cui, ispettivi (n.)	5.415
	analitici (n.)	1.441
	Operatori controllati (n.)	3.867
	Operatori irregolari (%)	13,4
	Prodotti controllati (n.)	6.607
	Prodotti irregolari (%)	11,6
	Esiti analitici irregolari (%)	5,0
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	33
	Contestazioni amministrative (n.)	200
	Sequestri (n.)	7
	Valore dei sequestri (€)	10.676
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	4.414
	Diffide (n.)	444

Principali illeciti accertati

- Formaggi generici, e talora anche formaggi a DOP, contenenti conservanti non consentiti o non dichiarati
- Formaggi bufalini, pecorini e caprini risultati all'analisi aggiunti di latte vaccino
- Mozzarelle o fior di latte con presenza sostanze grasse estranee al latte
- Violazioni delle norme di etichettatura e presentazione dei prodotti lattiero caseari per omissione di indicazioni obbligatorie, tra le quali l'indicazione dell'origine geografica del latte, e per impiego ingannevole delle denominazioni di origine
- Mancata adozione di idonei sistemi di tracciabilità dei prodotti lattiero-caseari, in particolare latte di bufala
- Formaggi DOP non conformi al disciplinare di produzione
- Latte e burro con percentuale di sostanza grassa non conforme al dichiarato

5.4 Ortofrutta

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	3.191
	di cui, ispettivi (n.)	2.807
	analitici (n.)	384
	Operatori controllati (n.)	1.875
	Operatori irregolari (%)	18,2
	Prodotti controllati (n.)	3.490
	Prodotti irregolari (%)	14,6
	Esiti analitici irregolari (%)	2,3
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	35
	Contestazioni amministrative (n.)	254
	Sequestri (n.)	11
	Valore dei sequestri (€)	793.319
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	154.870
	Diffide (n.)	155

Principali illeciti accertati

- Irregolare etichettatura di prodotti ortofrutticoli, per utilizzo di menzioni ingannevoli su origine, provenienza, qualità e altre indicazioni obbligatorie
- Mandorle contenenti residui di principi attivi non consentiti in agricoltura biologica
- Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche di prodotti ortofrutticoli
- Prodotti ortofrutticoli privi di tracciabilità
- Falsa indicazione dell'origine

5.5 Carne e prodotti a base di carne

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	3.016
	di cui, ispettivi (n.)	2.881
	analitici (n.)	135
	Operatori controllati (n.)	1.699
	Operatori irregolari (%)	16,8
	Prodotti controllati (n.)	3.409
	Prodotti irregolari (%)	15,7
	Esiti analitici irregolari (%)	26,7
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	3
	Contestazioni amministrative (n.)	198
	Sequestri (n.)	-
	Valore dei sequestri (€)	-
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	-
	Diffide (n.)	217

Principali illeciti accertati

- Carni fresche e trasformate rivendicanti un'indicazione geografica non conformi al disciplinare di produzione
- Preparazioni di carne suina e bovina con composizione difforme dal dichiarato e per presenza di principi attivi non dichiarati
- Carne di pollo surgelata con tenore in acqua superiore al limite consentito
- Irregolare etichettatura di carni e preparazioni a base di carne, per utilizzo di menzioni ingannevoli
- Irregolarità nel sistema di tracciabilità della carne

5.6 Cereali e derivati

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	3.445
	di cui, ispettivi (n.)	2.648
	analitici (n.)	797
	Operatori controllati (n.)	2.186
	Operatori irregolari (%)	12,0
	Prodotti controllati (n.)	3.353
	Prodotti irregolari (%)	9,2
	Esiti analitici irregolari (%)	1,5
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	2
	Contestazioni amministrative (n.)	132
	Sequestri (n.)	13
	Valore dei sequestri (€)	399.146
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	1.175.723
	Diffide (n.)	155

Principali illeciti accertati

- Commercializzazione di farine, paste e pane con caratteristiche merceologiche non rispondenti ai requisiti normativi
- Riso con difetti superiori alle tolleranze di legge
- Mancata o irregolare indicazione dell'origine geografica in risi e paste
- Pane parzialmente cotto, surgelato, venduto senza specificazione in etichetta
- Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine
- Cereali e farine da agricoltura biologica contenenti residui di principi attivi non consentiti
- Irregolare etichettatura di riso e paste, soprattutto in relazione alle indicazioni obbligatorie, alle caratteristiche dell'alimento, all'elenco degli ingredienti e le informazioni dell'O.S.A
- Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità di cereali, farine e paste

5.7 Uova

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	467
	di cui, ispettivi (n.)	467
	analitici (n.)	-
	Operatori controllati (n.)	398
	Operatori irregolari (%)	14,6
	Prodotti controllati (n.)	517
	Prodotti irregolari (%)	12,4
	Esiti analitici irregolari (%)	-
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	2
	Contestazioni amministrative (n.)	46
	Sequestri (n.)	8
	Valore dei sequestri (€)	2.350
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	362
	Diffide (n.)	20

Principali illeciti accertati

- Non conformità delle indicazioni dichiarate in etichetta o sull'imballaggio, anche in riferimento alle diciture facoltative
- Commercializzazione di partite di uova spacciate per biologiche ma provenienti da sistemi di produzione convenzionali
- Mancato rispetto dei termini temporali stabiliti per la classificazione, stampigliatura e imballaggio delle uova
- Irregolarità nelle registrazioni contabili

5.8 Conserve vegetali

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	3.166
	di cui, ispettivi (n.)	2.412
	analitici (n.)	754
	Operatori controllati (n.)	1.776
	Operatori irregolari (%)	15,7
	Prodotti controllati (n.)	3.163
	Prodotti irregolari (%)	12,1
	Esiti analitici irregolari (%)	3,6
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	3
	Contestazioni amministrative (n.)	69
	Sequestri (n.)	27
	Valore dei sequestri (€)	3.009.123
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	5.912
	Diffide (n.)	235

Principali illeciti accertati

- Confetture con contenuto in zuccheri non conforme ai limiti di legge o diverso dal dichiarato
- Puree di frutta da agricoltura biologica contenenti residui di principi attivi non consentiti
- Olive da tavola con additivi non dichiarati
- Irregolarità nell'etichettatura delle conserve vegetali
- Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche
- Confetture con presenza di conservanti non dichiarati in etichetta

5.9 Miele

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	1.556
	di cui, ispettivi (n.)	1.200
	analitici (n.)	356
	Operatori controllati (n.)	867
	Operatori irregolari (%)	14,5
	Prodotti controllati (n.)	1.484
	Prodotti irregolari (%)	10,8
	Esiti analitici irregolari (%)	9,3
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	4
	Contestazioni amministrative (n.)	40
	Sequestri (n.)	1
	Valore dei sequestri (€)	335
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	75
	Diffide (n.)	95

Principali illeciti accertati

- Miele uniflorale, spesso di provenienza comunitaria, avente origine botanica e/o geografica non rispondente al dichiarato
- Miele con caratteristiche chimiche e/o organolettiche anomale
- Miele con sistema di etichettatura irregolare per utilizzo di locuzioni ingannevoli, omissione di indicazioni obbligatorie o per impiego ingannevole della designazione di origine
- Mancata adozione di un adeguato sistema di tracciabilità del miele
- Commercializzazione di miele falsamente designato come biologico

5.10 Zuccheri

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	382
	di cui, ispettivi (n.)	366
	analitici (n.)	16
	Operatori controllati (n.)	337
	Operatori irregolari (%)	3,0
	Prodotti controllati (n.)	427
	Prodotti irregolari (%)	2,8
	Esiti analitici irregolari (%)	-
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	-
	Contestazioni amministrative (n.)	6
	Sequestri (n.)	3
	Valore dei sequestri (€)	88.280
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	169.350
	Diffide (n.)	4

Principali illeciti accertati

- Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità dello zucchero
- Illecita detenzione negli stabilimenti enologici e nelle cantine di sostanze zuccherine atte a sofisticare i mosti e i vini

5.11 Bevande spiritose

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	1.794
	di cui, ispettivi (n.)	1.383
	analitici (n.)	411
	Operatori controllati (n.)	641
	Operatori irregolari (%)	21,1
	Prodotti controllati (n.)	1.220
	Prodotti irregolari (%)	10,9
	Esiti analitici irregolari (%)	12,2
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	2
	Contestazioni amministrative (n.)	41
	Sequestri (n.)	11
	Valore dei sequestri (€)	71.773
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	3.373
	Diffide (n.)	88

Principali illeciti accertati

- Liquori irregolari per presenza di coloranti non consentiti
- Bevande spiritose con composizione non conforme ai valori legali o al dichiarato
- Irregolarità nel sistema di etichettatura
- Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità delle bevande spiritose

5.12 Mangimi

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	2.450
	di cui, ispettivi (n.)	1.417
	analitici (n.)	1.033
	Operatori controllati (n.)	1.180
	Operatori irregolari (%)	13,9
	Prodotti controllati (n.)	1.996
	Prodotti irregolari (%)	3,9
	Esiti analitici irregolari (%)	15,8
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	-
	Contestazioni amministrative (n.)	126
	Sequestri (n.)	6
	Valore dei sequestri (€)	23.002
	Quantità prodotti sequestrati (Kg)	74.480
	Diffide (n.)	36

Principali illeciti accertati

- Mangimi di diverse tipologie, destinati sia agli animali da reddito che a quelli da compagnia, risultati alle analisi di composizione non conforme ai limiti di legge o a quanto dichiarato in etichetta
- Mangimi dichiarati da agricoltura biologica con presenza di residui di prodotti fitosanitari rilevati all'analisi
- Mangimi irregolarmente confezionati o etichettati
- Mancata adozione di adeguati sistemi di tracciabilità dei mangimi

5.13 Fertilizzanti

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	2.125
	di cui, ispettivi (n.)	1.222
	analitici (n.)	903
	Operatori controllati (n.)	957
	Operatori irregolari (%)	11,9
	Prodotti controllati (n.)	1.660
	Prodotti irregolari (%)	4,8
	Esiti analitici irregolari (%)	12,4
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	6
	Contestazioni amministrative (n.)	96
	Sequestri (n.)	29
	Valore dei sequestri (€)	94.116
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	186.038
	Diffide (n.)	32

Principali illeciti accertati

- Fertilizzanti irregolari alle analisi per contenuto di elementi nutritivi non conforme al dichiarato o ai limiti di legge
- Fertilizzanti contenenti principi attivi non dichiarati o non autorizzati
- Fertilizzanti con sistema di etichettatura irregolare per omissione o non conformità delle indicazioni obbligatorie

5.14 Sementi

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	991
	di cui, ispettivi (n.)	769
	analitici (n.)	222
	Operatori controllati (n.)	509
	Operatori irregolari (%)	7,5
	Prodotti controllati (n.)	1.538
	Prodotti irregolari (%)	3,6
	Esiti analitici irregolari (%)	1,8
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	18
	Contestazioni amministrative (n.)	35
	Sequestri (n.)	11
	Valore dei sequestri (€)	348.548
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	191.760
	Diffide (n.)	10

Principali illeciti accertati

- Sementi con germinabilità inferiore ai limiti di legge
- Omessa indicazione in etichetta o nei documenti commerciali dei principi attivi utilizzati nella concia di sementi
- Mancata o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico da parte dei produttori di sementi
- Irregolarità nel sistema di etichettatura
- Commercializzazione di sementi non rispondenti ai requisiti normativi o a quelli riportati in etichetta
- Vendita di mangimi semplici spacciati per sementi
- Violazione delle misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi
- Commercializzazione di sementi di mais e soia contenenti OGM
- Commercializzazione di varietà di sementi ortive brevettate con indicazione varietale falsa

5.15 Prodotti fitosanitari

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	476
	di cui, ispettivi (n.)	307
	analitici (n.)	169
	Operatori controllati (n.)	258
	Operatori irregolari (%)	5,0
	Prodotti controllati (n.)	376
	Prodotti irregolari (%)	5,9
	Esiti analitici irregolari (%)	5,3
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	-
	Contestazioni amministrative (n.)	6
	Sequestri (n.)	5
	Valore dei sequestri (€)	1.960
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	1.408
	Diffide (n.)	7

Principali illeciti accertati

- Presenza di principi attivi diversi da quelli dichiarati in etichetta
- Vendita di prodotti fitosanitari non autorizzati
- Violazione dei termini e delle condizioni di vendita/distribuzione/smaltimento/ immagazzinamento di scorte esistenti di prodotti fitosanitari interessati dal periodo di tolleranza in quanto non più autorizzati

5.16 Altri settori controllati

(Prodotti dolciari, prodotti ittici, birre, aceti, spezie, bevande nervine, additivi, acque minerali e bevande analcoliche)

ATTIVITÀ OPERATIVA	CONTROLLI TOTALI (N.)	4.099
	di cui, ispettivi (n.)	3.533
	analitici (n.)	566
	Operatori controllati (n.)	2.653
	Operatori irregolari (%)	19,9
	Prodotti controllati (n.)	4.781
	Prodotti irregolari (%)	16,8
	Esiti analitici irregolari (%)	5,8
RISULTATI OPERATIVI	Notizie di reato (n.)	3
	Contestazioni amministrative (n.)	106
	Sequestri (n.)	17
	Valore dei sequestri (€)	1.252.337
	Quantità prodotti sequestrati (kg)	306.973
	Diffide (n.)	474

Principali illeciti accertati

- Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine in prodotti dolciari da forno, cioccolato e conserve di pesce
- Irregolare commercializzazione di birre con titolo alcolometrico volumico o acidità non conforme al limite di legge
- Irregolarità nel sistema di etichettatura e presentazione
- Presenza di colorante E102 (tartrazina) in zafferano
- Mancato adempimento degli obblighi in materia di tracciabilità in prodotti dolciari e birre

6. La gestione delle grandi Banche Dati per i controlli

ICQRF svolge un ruolo importante nella gestione di banche dati agroalimentari: si tratta di strumenti rilevanti ai fini dei controlli, che pongono l'Italia all'avanguardia nella gestione del rischio e nella conoscenza dinamica dei mercati.

6.1 Registro telematico VINO

Dal 2017 in Italia, unico Paese al mondo, è pienamente operativo il **Registro telematico del vino - RTV**: gli operatori della filiera devono registrare *on line* le movimentazioni e le lavorazioni dei prodotti vitivinicoli. Oltre a consentire agli organi di controllo ufficiali di monitorare e verificare *on-line* le singole operazioni e movimentazioni effettuate da tutti gli operatori presenti sul territorio nazionale, il registro fornisce importanti dati per la conoscenza del mercato vitivinicolo.

Al 31 dicembre 2020 gli operatori registrati sul RTV sono oltre **17mila**, dei quali circa il 10% produce mille o più ettolitri l'anno. **I vasi vinari registrati sono circa 650mila** e sono oltre **30 milioni le operazioni enologiche registrate** annualmente.

Dal 2018 l'ICQRF rende pubblici, in forma aggregata e con cadenza periodica variabile da settimanale a mensile in funzione delle esigenze congiunturali, i dati del Registro in un Report denominato "**Cantina Italia**", disponibile sul sito www.politicheagricole.it **alla sezione Controlli / Documenti**.

Dal 15 settembre 2019, oltre ai dati e con la stessa cadenza, sono pubblicati i report con grafici relativi ai dati forniti dal RTV e, a partire dal 15 dicembre, **il report è pubblicato anche in lingua inglese**.

6.2 Registro telematico OLIO

Il registro telematico dell'olio – RTO costituisce un sistema, unico al mondo, di tracciabilità puntuale della filiera olio d'oliva a livello nazionale; esso consente agli Organi di controllo ufficiali di monitorare *on-line* le singole movimentazioni di olive, di olio d'oliva, di olio di sansa e di sansa di ogni stabilimento/deposito nonché di conoscere gli operatori, nazionali ed esteri, che effettuano le movimentazioni.

Sono obbligati a tenere il registro telematico per ogni stabilimento/deposito: commercianti di olive, frantoi, imprese di condizionamento, commercianti di olio sfuso, raffinerie e i commercianti di sansa. Sono esonerati dall'obbligo di tenuta del RTO gli operatori che detengono olio esclusivamente per autoconsumo, per usi non alimentari, per l'utilizzo in alcuni prodotti alimentari, nonché gli operatori che detengono solo oli pre-confezionati ed etichettati.

Al 31 dicembre 2020 i registri telematici attivi sono circa **21mila**.

Dal mese di settembre 2018, l'ICQRF rende pubblici, in forma aggregata e con cadenza periodica variabile da settimanale a mensile in funzione delle esigenze congiunturali, i dati del Registro in un Report denominato "**Frantoio Italia**", disponibile sul sito www.politicheagricole.it **alla sezione Controlli / Documenti**.

Dal 15 settembre 2019, oltre ai dati e con la stessa cadenza, sono pubblicati i report con grafici relativi ai dati forniti dal RTV e, a partire dal 15 dicembre, **il report è pubblicato anche in lingua inglese**.

6.3 Il Registro Unico dei Controlli sulle Imprese agricole (RUCI) e la Banca Dati Vigilanza

Il Registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole (RUCI) è uno strumento voluto dal Parlamento nel 2014 per limitare il sovrapporsi dei controlli sulle imprese agricole. Attuato con decreto dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Interno del 22 luglio 2015, al momento il RUCI contiene i dati dei controlli di oltre 100 organismi di vigilanza e controlli quali **ICQRF, Organismi di certificazione – OdC e Arma dei Carabinieri**.

Nel RUCI confluiscono automaticamente anche i dati della "**Banca dati Vigilanza**", la base informativa condivisa tra ICQRF e altre Autorità competenti (Regioni e Province autonome) che raccoglie le informazioni relative: all'attività di vigilanza da parte delle Autorità preposte (ICQRF – Regioni); all'attività di controllo

svolta dagli OdC a carico degli operatori e, in particolare, le Non Conformità e l'elenco degli operatori inseriti nel sistema di certificazione.

Nel RUCI sono contenuti i dati identificativi e salienti dei controlli ispettivi effettuati sulle imprese agricole, tra cui: il codice fiscale delle imprese controllate; i dati dell'Ente esecutore del controllo e dell'ente competente sui controlli; la sede del controllo e la data di esecuzione, il tipo di controllo, il settore interessato e l'esito del controllo stesso.

Nel 2020 sono stati registrati nel RUCI gli esiti di **circa 322 mila controlli**, di cui si forniscono di seguito alcune indicazioni aggregate relative agli organi di controllo e alle tipologie di controllo effettuato.

Organo di controllo	Controlli documentali (n.)	Controlli documentali e fisici (n.)	Controlli fisici (n.)	Totale controlli (n.)
CFS Ispettorato Generale - Ufficio SIA	-	22	-	22
Comando Carabinieri Politiche Agricole - Roma	70	528	2	600
ICQRF	37.204	-	17.405	54.609
Organismi di controllo	-	-	266.755	266.755
Totale	37.274	550	284.162	321.986

7. Riconoscimento, autorizzazione e vigilanza delle strutture di controllo delle produzioni di qualità

L'ICQRF ha il compito di autorizzare gli organismi di controllo (OdC), privati o pubblici, che certificano i prodotti a DOP, IGP, STG (compresi i vini), le produzioni biologiche e le bevande spiritose, nonché di approvare i piani di controllo e i tariffari, relativi ai costi a carico degli operatori, previsti per ciascuna produzione a DOP e IGP/STG registrata.

Le strutture di controllo autorizzate che operano nell'ambito delle produzioni regolamentate sono complessivamente **65** (33 private e 32 pubbliche), così suddivise:

- **48** (22 private e 26 pubbliche) per i prodotti DOP/IGP/STG food;
- **26** (7 private e 19 pubbliche) per i vini a DO e IG;
- **18** (tutte private) per i prodotti biologici;
- **1** (pubblica) per le bevande spiritose a IG.

Per uniformare il livello dei controlli sugli operatori e il comportamento degli OdC si svolge un'intensa azione di coordinamento: nel 2020 sono state predisposte **33** note di chiarimenti o risposte a quesiti, per lo più relative all'applicazione dei piani di controllo dei prodotti a DOP/IGP e dei vini a denominazione.

Nell'ambito dell'attività di armonizzazione dei piani di controllo sono state approvate in via definitiva **2** linee guida per la predisposizione dei piani tipo di controllo relativi al settore oleario e della filiera suinicola a IG (allevamenti-macelli-sezionatori) ed elaborata una linea guida per la predisposizione dei piani di controllo del settore lattiero caseario.

Nel 2020 sono stati emanati **153** decreti di autorizzazione, di cui: **147** nell'ambito delle produzioni a DOP, IGP, STG, sia per nuove denominazioni sia per denominazioni già esistenti, **4** nel settore del vino, **2** in agricoltura biologica.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre approvati **97** piani di controllo e tariffari di prodotti che oltre ad avere un importante impatto economico nel sistema agroalimentare nazionale, rappresentano l'eccellenza del *made in Italy* riconosciuta anche all'estero.

Tutti i decreti di autorizzazione e i piani di controllo e tariffari, sono stati pubblicati sul sito Internet del Ministero, per un totale **250** documenti.

Una volta riconosciuti e autorizzati, gli OdC sono vigilati da ICQRF per verificare il mantenimento dei requisiti richiesti per svolgere controlli e certificazioni. ICQRF svolge *Office audit* presso gli OdC ed esamina campioni di fascicoli aziendali eseguendo *review audit* e *witness audit* presso un campione rappresentativo di operatori del sistema.

L'attività di vigilanza nel 2020 ha interessato complessivamente **50** Organismi di controllo/ambiti regolamentati, dei quali: **13** operanti nell'ambito dei prodotti agricoli e alimentari a DOP, IGP e STG, **19** dei vini a DOP e IGP, **16** dell'agricoltura biologica e **2** dell'etichettatura carni.

Presso ciascuna di tali strutture è stato svolto un *Office audit* per valutare il mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali e amministrativi utili a poter operare nell'ambito della certificazione e controllo delle produzioni di qualità. Le verifiche presso gli operatori (*review audit*), che consistono in un esame critico dell'attività svolta dall'Organismo, e le verifiche in affiancamento (*witness audit*) sono state in totale **491**.

ICQRF – Attività di vigilanza sugli OdC per ambito regolamentato

Produzioni regolamentate	Office audits (n.)	Review witness audits (n.)
Prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG	13	76
Vini a DOP, IGP e varietali	19	104
Produzioni da agricoltura biologica	16	302
Etichettatura carni	2	9
Totale	50	491

8. I laboratori ICQRF: tutela della qualità e ricerca

Con **6 laboratori** di analisi e **oltre 100 tecnici** di laboratorio, ICQRF dispone di una autonoma capacità di verifica analitica delle produzioni agroalimentari, peculiarità che ha pochi riscontri a livello internazionale. Tutti i laboratori operano in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018** "Criteri generali sulla competenza dei laboratori di prova e di taratura", effettuando i controlli sulla base di determinazioni analitiche accreditate dall'Ente unico di accreditamento nazionale ACCREDIA. L'accreditamento riguarda un totale di **286 prove**¹, di cui 12 gestite in "campo flessibile". Tale modalità consente al laboratorio di estendere l'accreditamento a nuove determinazioni in tempi inferiori rispetto alla procedura ordinaria e comunque limitatamente ad attività che richiedono le stesse competenze e risorse già incluse all'interno dei confini delimitati dal campo di accreditamento.

ICQRF dispone di comitati di assaggio, incaricati della valutazione e del controllo ufficiale delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini ed extra vergini di oliva, tramite la metodica definita a livello UE. I comitati di assaggio ammessi ai sensi del Decreto Ministeriale 18 giugno 2014, hanno ottenuto il riconoscimento in ambito internazionale da parte del C.O.I. (Consiglio Oleicolo Internazionale).

Il laboratorio ICQRF di Modena è il laboratorio di riferimento nazionale per il controllo del tenore dell'acqua nelle carni di pollame, individuato con Decreto Ministeriale 18 marzo 2002 ai sensi del Reg. CEE 1538/91. Tutti i Laboratori partecipano, inoltre, a **proficiency test**, ovvero circuiti di prova interlaboratorio (ring test) organizzati da Provider, di preferenza accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043, per valutare le loro performance analitiche, anche al fine del mantenimento dell'accreditamento.

L'armonizzazione del Sistema Qualità ICQRF, obiettivo prioritario ai fini dell'applicazione uniforme della specifica norma di settore ed a garanzia della qualità del dato analitico prodotto dai singoli laboratori, è curata dall'Ufficio PREF IV e da un gruppo di lavoro che coinvolge tutti i Responsabili Assicurazione Qualità dei Laboratori distribuiti sul territorio nazionale.

I laboratori ICQRF sono altresì impegnati, come compito istituzionale, nello svolgimento di **attività di ricerca**, in quanto strumento essenziale per migliorare l'azione di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare, nonché per la valorizzazione delle caratteristiche di qualità degli alimenti. ICQRF sviluppa nuove metodiche di analisi su matrici agroalimentari in grado di evidenziare l'eventuale ricorso a pratiche produttive fraudolente o identificare nuovi parametri per la caratterizzazione qualitativa degli alimenti.

L'attività di studio e ricerca mira anche all'aggiornamento di metodiche analitiche obsolete in quanto non più coerenti con l'evoluzione delle tecnologie produttive o, comunque, implementabili con il ricorso a differenti tecniche. Grazie ai fondi del programma governativo "Industria 4.0", nel 2020 l'ICQRF ha potenziato i propri laboratori e ha iniziato a valorizzare la nuova strumentazione acquisita con la messa a punto di metodiche analitiche di particolare rilevanza. Ne è un esempio eloquente **la determinazione con ORBITRAP** (analizzatori a trappola orbitale) **di residui di principi attivi**, quali glifosato, glifosinato, AMPA, MPP, acido fosforoso e fosetyl, **su diverse matrici**.

Da segnalare inoltre, le collaborazioni scientifiche:

- ICQRF Laboratorio di Perugia e CNR ISPAAM di Napoli finalizzata al riconoscimento e dosaggio nella mozzarella di Bufala Campana DOP di latte e/o cagliate di bufala provenienti da zone al di fuori dell'areale di produzione della DOP;
- ICQRF Laboratorio di Catania e il Politecnico dell'Università di Bari per un progetto sperimentale finalizzato alla caratterizzazione dell'origine geografica di lenticchie e grano duro;
- ICQRF Laboratorio di Modena e il Joint Research Center – European Union Reference Laboratory (JRC EURL) per uno studio interlaboratorio relativo all'analisi dei carotenoidi nei mangimi.

¹ L'elenco aggiornato delle prove accreditate, si riferisce a 5 Laboratorio ICQRF, con il relativo riferimento normativo (ove applicabile) ed è disponibile sul sito della banca on-line di ACCREDIA. L'accreditamento del laboratorio centrale di Roma è momentaneamente sospeso per il trasferimento di sede.

https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L,S&desc=Laboratori

Le attività di ricerca svolte nel 2020 sono state oggetto di tesi sperimentali, pubblicazioni e presentazioni dei risultati in sedi nazionali ed internazionali. Le principali sono elencate di seguito:

1. Di Febo T., Schirone M., Di Domenico M., Visciano P., Krasteva I., Sonsini L., Cerquaglia O., Carpino S., D'Onofrio F., Tittarelli M., Luciani M. *Detection of undeclared bovine milk in different food matrices by a multi-technique approach*. International Dairy Journal, 2020. 111 (2020) 104845.
2. Pellicano S.I., Paci G., Pierini F., Carpino S. 2020. *Control activities carried out in the MIPAAF ICQRF department for ascertaining milk and dairy products quality*. Poster. 8th IDF international symposium on sheep, goat and other non-cow milk.
3. Di Simone B. e Carpino S., correlatori. *Contenuto in metalli in olive da mensa trattate illecitamente con soluzione di rame solfato*. Tesi di Laurea, Università di Perugia.
4. Cerquaglia O. e Carpino S., correlatori. *Un marker a tutela della qualità dei formaggi DOP a latte crudo*. Tesi di Laurea, Università di Perugia.
5. Sabatino L., Scordino M., Borzì M. A., Lazzaro F., Gargano M., Chiappara E., Indorante A., Gambino G.L., Traulo P., Gagliano G. 2020. *Valutazione di tecniche analitiche HPIC e FTIR nella ricerca quantitativa della SO₂ totale in matrici vinose come alternativa di screening ai metodi ufficiali*. Poster Convegno Congiunto delle Sezioni Sicilia e Calabria della Società Chimica Italiana.
6. Lancelotti L. e Napolitano A., correlatori. *Utilizzo di indicatori primari e secondari per la classificazione geografica e botanica di mieli nazionali*. Tesi di Laurea, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

9. Gli esiti dell'attività di controllo: contestazioni, sanzioni, diffide, ordinanze ingiunzioni

A seguito di violazioni accertate dagli organi di controllo, l'ICQRF procede ad irrogare sanzioni amministrative pecuniarie. Per le sanzioni di valore fino a 50.000 euro provvedono gli Uffici territoriali dell'ICQRF; al di sopra di tale importo provvede l'Amministrazione centrale (DG VICO). La DG VICO provvede anche, indipendentemente dall'importo, all'irrogazione delle sanzioni in settori specifici quali le Indicazioni geografiche del food e del wine, il Biologico, gli OGM.

L'irrogazione delle sanzioni avviene a conclusione di una specifica procedura disciplinata dalla Legge 24/11/1981, n. 689.

Delle **4.119 contestazioni amministrative** direttamente elevate da ICQRF nel corso del 2020, **1.807** sono state subito volontariamente pagate dal trasgressore, usufruendo del pagamento in misura ridotta previsto dalla legge, per un **beneficio all'Erario di oltre 2,1 milioni di euro**. I settori merceologici maggiormente interessati sono il vitivinicolo e quello delle produzioni di qualità regolamentata (DOP, IGP e BIO), dai quali deriva oltre il 60% dei proventi incamerati a seguito del pagamento delle sanzioni da parte dei trasgressori.

Rilevanti sono pure i proventi incassati dal pagamento delle sanzioni in tema di etichettatura, in prevalenza derivanti dall'applicazione del D.lgs. 231 del 2017, sanzionatorio del Regolamento (UE) 1169 del 2011, che rappresentano circa il 15% delle somme incamerate.

ICQRF – Pagamenti in misura ridotta di contestazioni per settore di intervento

Settori Ambiti	Pagamenti in misura ridotta (n.)	Importo dei pagamenti (€)
Vitivinicolo	1.022	724.422
Produzioni di qualità regolamentata	158	558.793
Etichettatura	150	311.593
Mangimi	94	125.882
Oli e grassi	142	121.799
Fertilizzanti	70	109.688
Sementi	18	33.601
Tracciabilità	29	31.311
Cereali e derivati	29	28.193
Ortofrutta	20	16.010
Conserve vegetali	8	14.700
Lattiero caseario	19	13.980
Miele	12	12.208
Uova	27	8.445
Carne	2	5.600
Altri settori	7	3.098
Totale	1.807	2.119.323

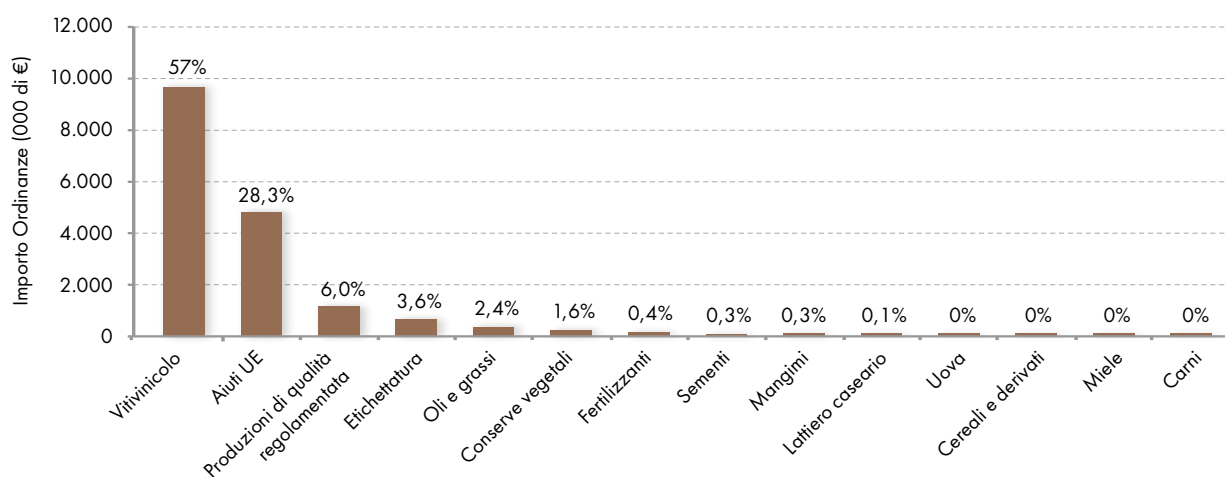
ICQRF – Pagamenti in misura ridotta di contestazioni per norme violate

Settore Ambito	Norma sanzionatoria	Pagamenti (n.)	Importo (€)
Vitivinicolo	D.lgs. n. 61 del 8/4/2010	3	6.330
	Legge n. 238 del 12/12/2016	1.018	717.392
	Legge n. 82 del 20/2/2006	1	700
Oli e grassi	D.lgs. n. 103 del 23/5/2016	125	42.067
	Legge n. 1407 del 13/11/1960	17	79.732
Lattiero caseario	D. L. n.91 del 24/06/2014	7	10.850
	Legge n. 138/74 del 11/04/1974	11	914
	Legge n. 4 del 3/2/2011	1	2.216
Ortofrutta	D.lgs. n. 306 del 10/12/2002	20	16.010
Carne	D.lgs. n. 58 del 29/1/2004	2	5.600
Cereali e derivati	D.lgs. n. 131 del 4/8/2017	16	24.108
	Legge n. 580 del 4/7/1967	13	4.085
Uova	Legge n. 88 del 07/07/2009	27	8.445
Conserve vegetali	D.lgs. n. 151 del 21/5/2004	1	2.100
	D.lgs. n. 50 del 20/2/2004	7	12.600
Miele	D.lgs. n. 179 del 21/5/2004	12	12.208
Mangimi	D.lgs. n. 26 del 3/2/2017	82	98.681
	Legge n. 281 del 15/2/1963	12	27.201
Fertilizzanti	D.lgs. n. 75 del 29/4/2010	70	109.688
Sementi	Legge n. 1096 del 25/11/1971	18	33.601
Produzioni di qualità regolamentata	D.lgs. n. 20 del 23/2/2018	62	284.655
	D.lgs. n. 297 del 19/11/2004	96	274.138
Etichettatura	D.lgs. n. 145 del 15/9/2017	5	12.600
	D.lgs. n. 231 del 15/12/2017	142	283.523
	D.lgs. n. 27 del 7/2/2017	1	8.400
	Legge n. 350 del 24/12/2003	2	7.070
Tracciabilità	D.lgs. n. 190/2006 del 05/04/2006	29	31.311
Altri settori	D.lgs. n. 193 del 6/11/2007	1	1.000
	Legge n. 1354 del 16/8/1962	6	2.098
Totale		1.807	2.119.323

ICQRF ha, inoltre, **emesso 4.762 diffide** nei confronti degli operatori in attuazione del cosiddetto Decreto "Campolibero" e successivi interventi normativi (DL semplificazioni).

Nel 2020 l'ICQRF ha emesso **1.899 ordinanze ingiunzioni di pagamento**, per un importo di circa **17 milioni di euro**. Anche in tal caso, i settori in cui maggiormente si è concentrata l'azione sanzionatoria dell'ICQRF sono quello vitivinicolo e quello dei prodotti di qualità regolamentata ed etichettatura, sia in rapporto al numero delle ordinanze emesse (oltre 85% del totale), sia in relazione agli importi delle sanzioni irrogate (circa il 67% dell'ammontare complessivo).

ICQRF – Importi delle ordinanze emesse per settore | ambito di intervento



Settori Ambiti	Ordinanze emesse (n.)	Importo dei pagamenti (€)
Vitivinicolo	918	9.643.528
Etichettatura	379	613.252
Produzioni di qualità regolamentata	323	1.022.893
Aiuti UE	128	4.783.099
Oli e grassi	64	402.671
Fertilizzanti	19	59.500
Mangimi	19	43.319
Lattiero caseario	16	12.124
Uova	12	5.877
Sementi	8	46.900
Cereali e derivati	6	2.634
Conserve vegetali	3	276.000
Miele	2	1.200
Carni	2	1.032
Totale	1.899	16.914.029

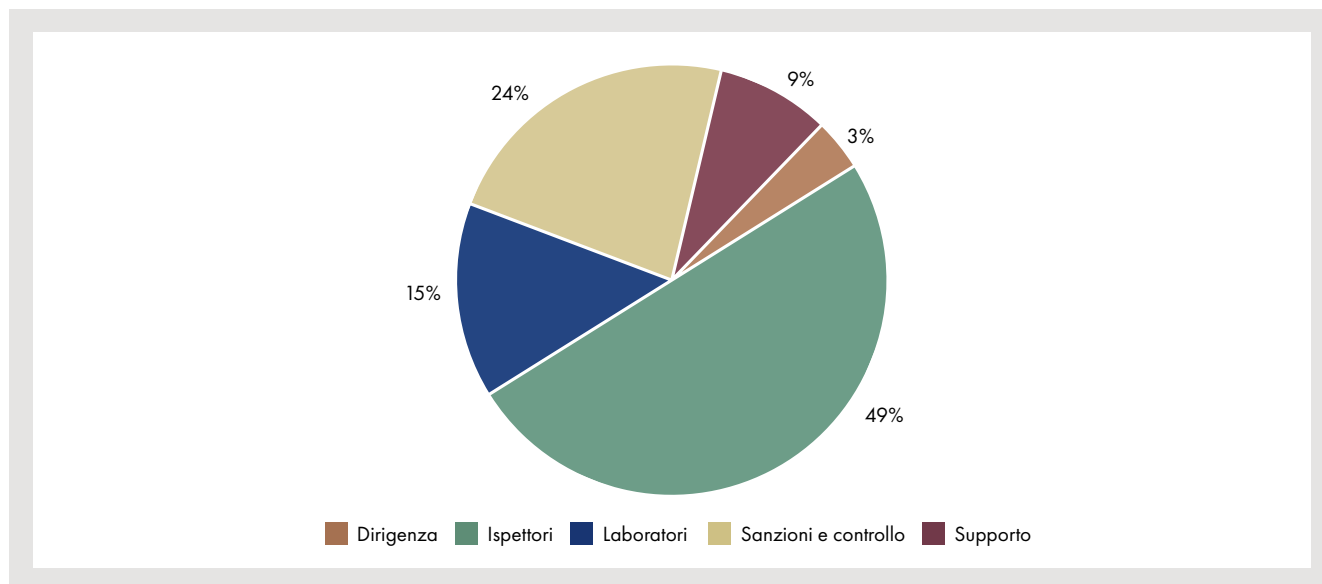
ICQRF – Ordinanze ingiunzioni emesse per norme violate

Settore Ambito	Norma sanzionatoria	Ordinanze emesse (n.)	Importo (€)
Vitivinicolo	D.Lgs n. 260 del 10/08/2000	26	47.554
	D.lgs. n. 61 del 8/4/2010	381	1.364.263
	Legge n. 238 del 12/12/2016	487	941.422
	Legge n. 82 del 20/02/2006	24	7.290.289
Oli e grassi	Legge n. 1407 del 13/11/1960	48	384.171
	Legge n. 9 del 14/1/2013	16	18.500
Lattiero caseario	D. L. n.91 del 24/06/2014	13	9.750
	Legge n. 138/74 del 11/04/1974	2	774
	Legge n. 4 del 3/2/2011	1	1.600
Carni	Legge n. 26 del 13/2/1990	2	1.032
Cereali e derivati	Legge n. 325 del 18/03/1958	2	618
	Legge n. 580 del 04/07/1967	4	2.016
Uova	Legge n. 88 del 07/07/2009	12	5.877
Conserven vegetali	D.lgs. n. 151 del 21/5/2004	1	264.000
	Legge n.154 del 28/7/2016	2	12.000
Miele	D.lgs. n. 179 del 21/5/2004	2	1.200
Mangimi	D.lgs. n. 26 del 3/2/2017	10	21.800
	Legge n. 281 del 15/02/1963	9	21.519
Fertilizzanti	D.lgs. n. 75 del 29/4/2010	19	59.500
Sementi	Legge n. 1096 del 25/11/1971	8	46.900
Produzioni di qualità regolamentata	D. lgs n. 297 del 19/11/2004	323	1.022.893
Aiuti UE	Legge n. 898 del 23/12/1986	128	4.783.099
Etichettatura	D.lgs. n. 145 del 15/9/2017	2	2.500
	D.lgs. n. 231 del 15/12/2017	377	610.752
Totale		1.899	16.914.029

10. Le persone dell'ICQRF, la loro professionalità e la struttura sul Territorio

La dotazione organica dell'ICQRF è di **816 unità** (di cui **25 dirigenti**), ma il personale effettivamente in servizio, alla fine del 2020, ammonta a **682 unità** (di cui **20 dirigenti**), con un **rapporto dirigenti/impiegati di appena il 2,9%**.

Il personale in servizio è ripartito tra le differenti funzioni/attività dell'ICQRF secondo quanto indicato nel seguente grafico.



ICQRF è articolato, a livello centrale, in **due Direzioni generali** (Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - **VICO**; Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari - **PREF**) e a livello territoriale in **29 Uffici** (**10** di livello dirigenziale non generale e **19** uffici di Area) e **6 Laboratori** che effettuano attività analitiche. **Oltre l'84%** del personale ICQRF è dislocato negli uffici territoriali e nei laboratori.

La **Direzione generale VICO** svolge attività di riconoscimento delle strutture di controllo delle produzioni DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche, irroga le sanzioni amministrative relative alle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale, gestisce il bilancio del Dipartimento, programma i fabbisogni di risorse strumentali e logistiche della struttura, cura il trattamento economico accessorio del personale, gestisce la formazione professionale specifica e la mobilità del personale.

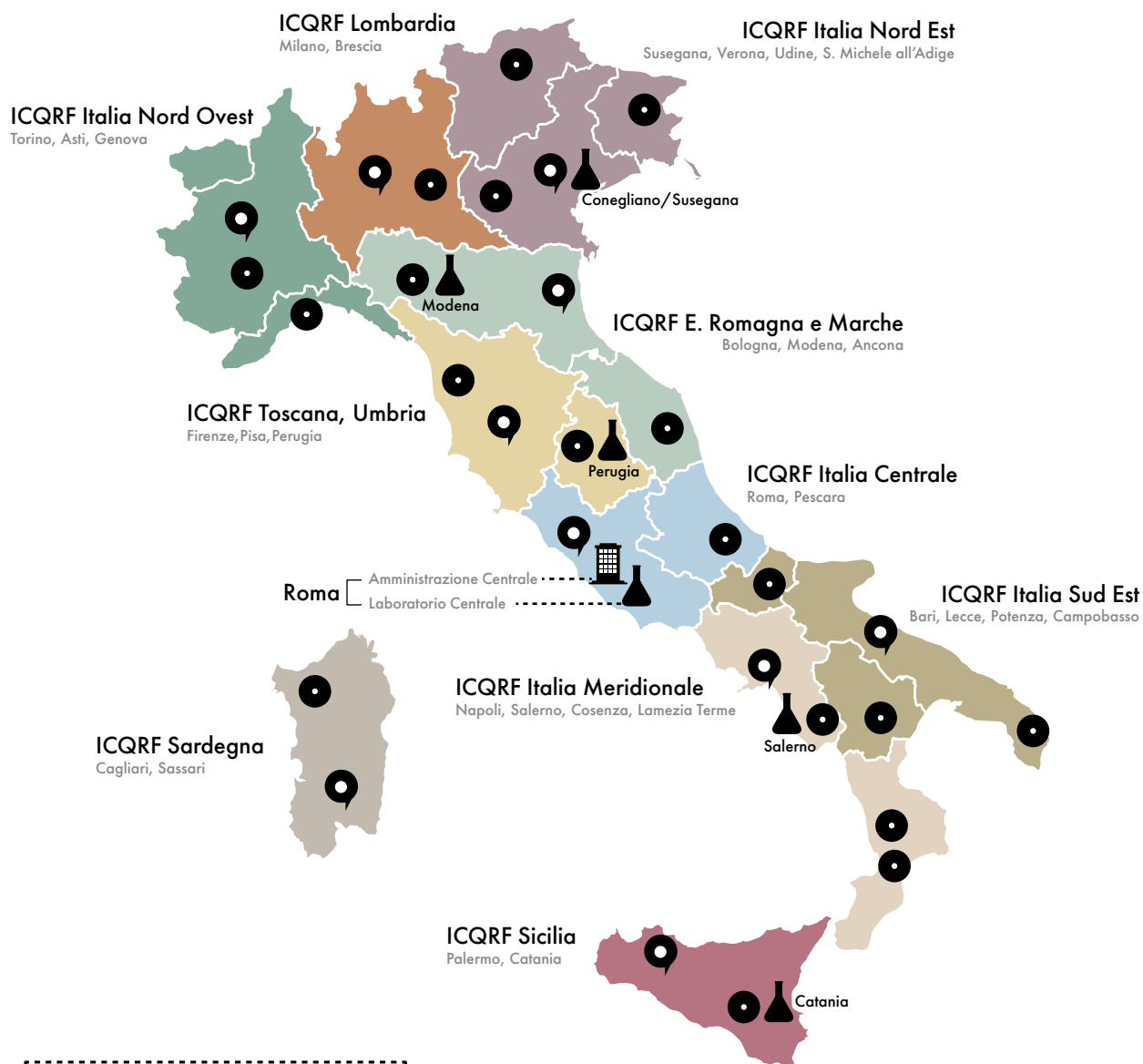
La **Direzione generale PREF** svolge funzioni di programmazione, monitoraggio, coordinamento dell'attività ispettiva, la promozione e il coordinamento di programmi straordinari di controllo e di azioni di particolare rilevanza effettuate, anche in collaborazione con altri organismi di controllo, per mezzo dell'Unità Investigativa Centrale (U.I.C.). Inoltre, provvede al coordinamento dell'attività di vigilanza sugli Organismi di controllo, al coordinamento dei laboratori e, tramite il laboratorio centrale di Roma, effettua le analisi di revisione, le analisi irripetibili, anche su richiesta dell'Autorità giudiziaria, nonché il coordinamento delle attività di ricerca per l'individuazione di nuove metodiche analitiche da applicare al contrasto delle frodi.

A livello centrale, inoltre, sono attive **cinque Unità speciali**:

1. **Unità Investigativa Centrale – U.I.C.:** per le specifiche attività di Polizia Giudiziaria di rilievo nazionale e internazionale;
2. **Unità Protezione ex officio:** per la protezione delle indicazioni geografiche *food e wine*, nel Web e nel mondo, contro ogni forma di illecito utilizzo o di pratica ingannevole;
3. **Unità Labeling:** a supporto degli Uffici ICQRF per la soluzione di problematiche legate alla normativa in materia di etichettatura;

4. **Unità di Redazione della newsletter ICQRF:** favorisce l'approfondimento interno e la rapida diffusione a tutto il personale di documentazione e informazioni a supporto dell'attività istituzionale;
5. **Unità di Comunicazione dell'ICQRF:** per coordinare e svolgere le attività di comunicazione istituzionale a livello nazionale ed estero.

Collocazione in Italia degli Uffici e dei Laboratori ICQRF



ICQRF – Ripartizione del personale per sede lavorativa

Uffici Laboratori Dirigenziali	Sede	Uffici di Area	Dipendenti in servizio (n.)
Amministrazione Centrale	Roma		92
ICQRF Italia Nord Ovest	Torino	Asti	40
		Genova	
ICQRF Lombardia	Milano	Brescia	30
ICQRF Italia Nord Est	Susegana	Verona	45
		Udine	
		S. Michele all'Adige	
ICQRF E. Romagna e Marche	Bologna	Modena	52
		Ancona	
ICQRF Toscana e Umbria	Firenze	Pisa	49
		Perugia	
ICQRF Italia Centrale	Roma	Pescara	45
ICQRF Italia Meridionale	Napoli	Salerno	59
		Cosenza	
		Lamezia Terme	
ICQRF Italia Sud Est	Bari	Lecce	70
		Potenza	
		Campobasso	
ICQRF Sicilia	Palermo	Catania	44
ICQRF Sardegna	Cagliari	Sassari	30
Laboratorio Catania			33
Laboratorio Conegliano			13
Laboratorio Modena			19
Laboratorio Perugia			21
Laboratorio Salerno			24
Laboratorio ROMA			16
Totale			682

10.1 Gli audit interni ICQRF

Nell'anno 2020 sono stati effettuati **2 audit interni** che hanno interessato gli Uffici territoriali **“ICQRF Sardegna” e “ICQRF Italia Sud-Est”**.

Gli audit interni presso gli Uffici territoriali sono finalizzati a verificare che:

- le disposizioni in materia agroalimentare e le procedure per l'espletamento dell'attività ispettiva e le altre disposizioni impartite dall'Amministrazione centrale siano state correttamente applicate;
- sia assicurata la formazione del personale ispettivo;
- l'attività ispettiva sia opportunamente documentata e che tale documentazione di lavoro (verbali e altra documentazione ispettiva) sia tenuta a disposizione per eventuali successive verifiche;
- la documentazione dell'attività ispettiva sia completa e coerente;
- il seguito dato agli atti di accertamento sia avvenuto nel rispetto dei tempi procedurali;
- l'attività ispettiva svolta sia correttamente registrata nel sistema informativo ICQRF.

In considerazione del delicato compito svolto dagli Ispettori, l'ICQRF pone grande attenzione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi e, proprio in relazione agli adempimenti in materia di anticorruzione (piano triennale per la prevenzione della corruzione), sono stati verificati i seguenti aspetti:

- rotazione delle squadre;
- formazione del personale ispettivo nelle materie di competenza dell'ICQRF;
- eventuali dichiarazioni di incompatibilità.

Per un esame più approfondito del *modus operandi* delle squadre ispettive, per l'anno 2020 due *auditor* hanno assistito allo svolgimento di un'attività di controllo ufficiale presso un operatore.

Tale attività di audit è stata finalizzata a verificare le modalità adottate dal personale incaricato per:

- la preparazione dell'attività ispettiva;
- la presentazione del personale incaricato del controllo ufficiale presso l'operatore economico;
- lo svolgimento del controllo nel corso dell'ispezione con particolare riguardo all'applicazione delle procedure ispettive.

Gli Uffici territoriali, negli anni presi a riferimento dall'audit (2018-2019), hanno rispettato le procedure e le disposizioni in materia di attività ispettiva nei settori di competenza. Hanno evidenziato, inoltre, una buona organizzazione e gestione della programmazione ed esecuzione dell'attività ispettiva, in funzione dell'analisi del rischio e nel rispetto delle linee generali fornite dall'Amministrazione centrale.

Per quanto riguarda gli specifici adempimenti in materia di anticorruzione, tutti gli Uffici territoriali oggetto di audit hanno attuato la rotazione delle squadre, con riferimento ai componenti della squadra ispettiva e/o del settore e/o della circoscrizione territoriale di svolgimento dell'incarico ispettivo.

Infine, a seguito dell'esame degli esiti degli audit effettuati nel 2019 e 2020 sono state individuate alcune "pratiche ottimali" che potranno contribuire al miglioramento dell'attività degli Uffici territoriali in termini di efficienza ed efficacia dell'attività ispettiva e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

10.2 La formazione del personale

ICQRF cura con grande attenzione la formazione specifica del proprio personale, mirando allo sviluppo delle competenze professionali e all'evolversi delle tecniche di contrasto alle frodi agroalimentari, sia in Italia, che nel mondo e sul web.

Nel 2020 l'ICQRF ha coinvolto nell'attività di formazione 490 unità di personale, pari al 71,84% dei presenti effettivi.

Le partecipazioni individuali alle varie attività, sono stati complessivamente 1.350, considerando che nel corso dell'anno ciascun dipendente ha potuto partecipare a più di una attività formativa e di aggiornamento. Si fa presente che a causa dell'emergenza epidemiologica da "COVID 19" gran parte del personale ha

svolto l'attività lavorativa in lavoro agile, per cui nel 2020 è stato predisposto e realizzato anche un programma di formazione a distanza.

Di seguito si riportano i principali eventi formativi su tematiche specialistiche realizzati nel corso del 2020.

Attività a carattere residenziale (corsi di formazione e approfondimento)

- Analisi sensoriale del miele - introduzione (durata 4 gg. - 1 partecipanti);
- Inglese specialistico nell'agroalimentare per il personale, per i dirigenti di II fascia e per il Top Management – lo svolgimento di tale attività è stata convertita in formazione a distanza nel corso dell'anno;
- Tedesco avanzato (durata 10 ore – partecipanti: 3 dipendenti dell'Ufficio ICQRF Nord-Est);
- INPS - Progetto Valore PA 2019 – Management dei Fondi Comunitari (I livello) - La trasformazione digitale della pubblica amministrazione: processi e strategie di innovazione (durata 40h+60h – 1+2 partecipanti).

Attività in videoconferenza (seminari di aggiornamento/approfondimento/ incontri/dibattiti)

- Evento formativo congiunto tra ACCREDIA e ICQRF – giornata conclusiva (durata 1 gg. - 98 partecipanti);
- Condivisione esperienze BTSF su *Protected designation schemes – Course 3 Control of PDO/PGI/TSG in the field of agricultural products and foodstuff - Control of gis in the wine sector- Organic farming - scheme II* (durata 1 g. - 90 partecipanti);
- Illustrazione della nuova circolare ICQRF controlli sul web (durata 1 gg. – 96 partecipanti).

Attività formativa a distanza (webinar e web meeting)

- Registro telematico dell'olio (durata 1 gg. - 43 partecipanti);
- Attività di polizia giudiziaria - controlli da remoto e strumenti di supporto (durata 1 gg. - 58 partecipanti);
- Attività di vigilanza sugli organismi di controllo delegati [*articolo 28 e seguenti del Regolamento (UE) 625/2017*] - Controlli nel settore biologico – overview (durata 1 gg. - 65 partecipanti);
- Riconoscimento organismi di controllo – settore biologico (durata 1 gg. - 59 partecipanti);
- Attività sanzionatoria nel settore biologico (durata 1 gg. - 76 partecipanti);
- La *blockchain* nel settore agroalimentare: risvolti tecnico-legali e significatività per l'Autorità di controllo (durata 1 gg. - 38 partecipanti);
- Le problematiche riscontrate dai laboratori nell'attività di accertamento e contestazione degli illeciti a seguito delle analisi effettuate (durata 1 gg. - 55 partecipanti);
- Reg. UE 2018/848 - agricoltura biologica (durata 1 gg. - 142 partecipanti);
- Focus group sulle questioni trasversali dell'attività sanzionatoria (durata 1 gg. - 62 partecipanti);
- Uso di Microsoft Teams (durata 1 gg. - 224 partecipanti);
- L'attività di audit interno – personale ICQRF (durata 1 gg. - 7 partecipanti);
- Illustrazione delle principali norme concernenti la commercializzazione dei prodotti fitosanitari: etichettatura, classificazione, regime di autorizzazioni e metodi di campionamento (durata 1 gg. - 109 partecipanti);
- Indicazioni in materia di diffida, a seguito dell'entrata in vigore della legge n.120/2020 (durata 1 gg. - 44 partecipanti);
- Auditor/Lead Auditor di Sistemi di gestione della qualità (n. 2 edizioni in modalità e-learning – durata 40h x 2 - 38 partecipanti).

10.3 Trasferimento di competenze e formazione di personale esterno

Nel 2020 l'ICQRF ha consolidato la sua presenza nella attività di formazione e di trasferimento di conoscenze a livello internazionale, espandendo la rete di collaborazioni con altre Autorità di controllo. Tale approccio contribuisce in maniera determinante alla diffusione del concetto di qualità intrinseca delle indicazioni geografiche e dell'importanza di una adeguata protezione ai consumatori locali contro le frodi legate alla presenza sul mercato di prodotti contraffatti o evocanti rinomate indicazioni geografiche.

ICQRF in Georgia

Per tutto il 2020 è proseguito il gemellaggio amministrativo Twinning GE 16 ENI EC 03 18 *"Establishing efficient protection and control System of Geographical Indications (GIs) in Georgia"*, che prevede il distacco in qualità di Resident Twinning Adviser (RTA) di un funzionario ICQRF e la partecipazione di numerosi esperti Mipaaf/ICQRF.

ICQRF in Indonesia

Nel mese di dicembre ICQRF ha partecipato ad un webinar sul tema *"Control and Protection of GI Registered Names: Approaches and Best Practices from the EU"*, organizzato dall'Ambasciata Italiana a Jakarta in collaborazione con i responsabili del Progetto ARISE + Indonesia e con il supporto della Direzione Generale per la Proprietà Intellettuale (DGIP) del Ministero della Giustizia e Diritti Umani Indonesiano.

Le Autorità indonesiane coinvolte hanno mostrato particolare interesse ed entusiasmo per il sistema dei controlli e di protezione delle Autorità italiane e nel corso del meeting è stato proposto di approfondire le tematiche sulle IG e sviluppare nuove linee di cooperazione.

ICQRF in Marocco

Un esperto dell'ICQRF è stato invitato a relazionare nell'ambito di un TAIEX concernente i requisiti di etichettatura dei prodotti alimentari secondo la normativa europea.

ICQRF per il Sud-Est Asiatico

Un esperto dell'ICQRF è stato invitato come relatore alla *High Level Virtual Conference on Geographical Indications* (18 novembre 2020) e al *Webinar on Geographical Indications (Maximizing the Benefits from a GI System: Protecting and Enforcing GIs)* del 25 novembre 2020.

ICQRF presso la Commissione Europea

ICQRF ha partecipato ai seguenti eventi:

- Meeting del *Food Fraud Network* della Commissione Europea – 20 gennaio, 16 novembre e 11 dicembre;
- Meeting del Gruppo di Lavoro Fertilizzanti della Commissione Europea – 25-26 giugno e 24-25 novembre;
- Meeting del 24 settembre sullo stato di avanzamento delle notifiche ricevute in relazione ai controlli di conformità dell'olio d'oliva effettuati nel 2019;
- Gruppo di lavoro dei responsabili e-Commerce delle per la sicurezza alimentare – 8-9 dicembre.

ICQRF in altri eventi

Da segnalare la presentazione dell'attività ICQRF a:

- Interpol – Europol OPSON IX debrief and OPSOPN X kick-off virtual meetings, del 19 novembre, relativo a *"Operation BUBBLES"*;
- meeting SIRIO on *Supply Chain Security – food fraud* del 20 novembre, organizzato da UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*).



Via Quintino Sella 42, 00187 Roma, Italia

Tel.+39 0646656610

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15162

Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO)

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15163

Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari (PREF)

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15164

Uffici territoriali e Uffici d'area

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15165

Laboratori di analisi

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15166